



LA NUOVA NASCITA E CRESCITA IN GESU' CRISTO



CAPITOLO 2

IL RAVVEDIMENTO - PENTIMENTO

INDICE

PRIMA SESSIONE

- 1) **IL RAVVEDIMENTO - PENTIMENTO - TERMINOLOGIA - OPERA DI MUTAMENTO ATTRAVERSO LA PAROLA-SPIRITO**
- 2) **LA TRISTEZZA PER IL PECCATO - IL RAVVEDIMENTO-PENTIMENTO OPERATO IN NOI ATTRAVERSO LA PAROLA+SPIRITO E LA LEGGE MORALE ILLUMINATA DALLA COSCIENZA**
- 3) **RIGENERAZIONE-RINNOVAMENTO-SANTIFICAZIONE-REDENZIONE - PROCESSI AVVENUTI ATTRAVERSO L'OPERA DI RAVVEDIMENTO-RISTABILIMENTO DEL CANALE**
- 4) **DIFFERENZA TRA RAVVEDIMENTO E PENTIMENTO**
- 5) **IL SILENZIO DEL PENTIMENTO E IL SUONO DEL RAVVEDIMENTO - LE SETTE TAPPE**
- 6) **RITORNO AL PRINCIPIO**
- 7) **RIPARAZIONE IN SENO DI RAVVEDIMENTO**

SECONDA SESSIONE

- 8) **LA MENTE RINNOVATA**
- 9) **IL RAVVEDIMENTO PRECURSORE DEL REGNO DI DIO NELLA NOSTRA VITA - TEMPO DI REFRIGERIO-RESTAURAZIONE**
- 10) **LA PREDICAZIONE DEL RAVVEDIMENTO E L'USCITA DA BABILONIA**
- 11) **FRUTTI DEGNI DI RAVVEDIMENTO**
- 12) **IL PURO RAVVEDIMENTO TI CONDUCE ALLA SINCERA CONFESIONE E TI LIBERA DAL PECCATO - IL RAVVEDIMENTO COSTANTE**
- 13) **CAMBIO DI ROTTA VOLONTARIO NON OBBLIGATO SOTTO IL DONO DI DIO**
- 14) **LA VERITÀ DI UN RAVVEDUTO - LA MENZOGNA DELL'EMPIO**
- 15) **E PUR COSÌ NON SI RAVVIDERO!**
- 16) **PENTIMENTO NEL CASO DI DIO**
- 17) **AVVERTIMENTI E CONCLUSIONI**



PRIMA SESSIONE



IL RAVVEDIMENTO - PENTIMENTO TERMINOLOGIA - OPERA DI MUTAMENTO ATTRAVERSO LA PAROLA-SPIRITO

Molti credenti citano il Ravvedimento, ma spesso non hanno compreso cosa sia e neanche sanno cosa significa tale termine, sminuendolo in una sorta di **rituale verbale** che non solo non esprime il reale, ma inoltre tende velocemente ad essere dimenticato, quando invece è l'essenza e la base fondamentale di un'autentica Nuova Nascita. Ciò è dovuto anche al fatto che molte denominazioni hanno insegnato erroneamente che la conversione e il ravvedimento sono semplici espressioni verbali e ciò ha lesa l'essenza di tali concetti.

Il termine **Ravvedimento**, dal greco μετάνοια, leggi **“metànoia”**, significa **"trasformazione della mente"**, ed è anche usato per tradurre il termine tardo ebraico **Nacham**. **"Trasformare la mente"** è essenzialmente modificare il nostro atteggiamento e cambiare il nostro modo di agire e persino l'intero modo di vivere, partendo da una profonda umiliazione e voglia di cambiare che prende le mosse dalle porzioni più profonde della nostra vita toccata dalla Parola-Spirito, che investe le profondità del nostro **"io-sono"**, della **"intelligenza-sentimento"**, e dunque il nostro **anima-spirito-corpo**, facendoci mutare.

E' utile anche notare che tale verso si riferisce sostanzialmente, nel vedere le cose in modo diverso, o per meglio dire con gli occhi Spirituali della Nuova Nascita e correggere i comportamenti partendo da **Matteo 25**, che parla delle Vergini Avvedute. E' noto che in Genesi si aprirono gli occhi carnali e si chiusero quelli Spirituali, nella Nuova Nascita, si chiudono quelli della carne e si aprono quelli Spirituali, prendendo Atto il Ravvedimento "Nuovo Metodo di Vedere" e dunque "Rinnovamento della Mente, ma anche del Sentimento e di conseguenza delle Azioni":

 **Efesini 1:13** In Lui anche voi, avendo udita la Parola della Verità, l'Evangelo della vostra salute; in lui dico anche voi, avendo creduto, siete stati Suggellati con lo Spirito Santo della promessa.

Efesini 1:14 Il quale è l'Arre della nostra eredità, mentre aspettiamo la Redenzione di quelli che Dio si è acquistati, alla lode della Gloria d'Esso.

 **Efesini 1:17** Acciocché l'Iddio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della Gloria, vi dia lo Spirito di Sapienza, e di Rivelazione, per la Conoscenza d'Esso.

Efesini 1:18 Ed illumini gli occhi della mente vostra, acciocché sappiate quale è la speranza della sua vocazione, e quali son le ricchezze della Gloria

della sua eredità, nei Luoghi Santi.

Il Ravvedimento è dunque il sentimento generato da un profondo Pentimento nel quale ci rendiamo conto di essere peccatori e vogliamo cambiare, portando avanti un Rinnovamento di Esistenza.

Lo stesso Pietro e così gli altri Apostoli furono influenzati da un Rinnovamento della mente che si è esteso sino al loro lessico e modo di parlare; le Parole di Vita divennero per loro cibo solido e Rinnovamento scaturente dal Maestro, Albero di Vita, e vennero immagazzinate in loro ed estese sino alla loro parte espressiva:

 **Giovanni 6:68** E Simon Pietro gli rispose: Signore, a chi ce ne andremmo?

Tu hai le Parole di Vita Eterna.

 **Giovanni 6:51** Io Sono il Vivo Pane, ch'è disceso dal cielo; se alcun mangia di questo pane vivrà in eterno; or il Pane che Io darò è la mia Carne, la quale Io darò per la vita del mondo.

 **Matteo 26:26** Ora, mentre mangiavano, Gesù, preso il pane, e fatta la benedizione, lo ruppe, e lo diede ai discepoli, e disse: Prendete, mangiate; quest'è il mio Corpo.

Matteo 26:27 Poi, preso il Calice, e rendute le grazie, lo diede loro, dicendo: Bevetene tutti.

Matteo 26:28 Perciocché quest'è il mio Sangue, ch'è il Sangue del Nuovo Patto, il quale è sparso per molti, in remission dei peccati.

 **1Corinzi 10:4** e tutti bevvero la medesima Bevanda Spirituale, perché beverano dalla Roccia Spirituale che li seguiva; or quella Roccia era Cristo.

 **Marco 14:70** ... E poco stante, quelli ch'eran quivi disser di nuovo a Pietro: veramente tu sei di quelli; perciocché tu sei Galileo, e la tua favella ne ha la somiglianza.

La favella di Pietro si stava formando alla "somiglianza", sarà simile solo dopo "Pentecoste": a Pentecoste Dio darà a quanti erano riuniti nell'alto solaio di Esprimersi in varie lingue ma con un unico Messaggio Universale, quello dello Spirito Santo:

 **Giovanni 20:22** E detto questo, soffiò loro nel viso; e disse loro: Ricevete lo Spirito Santo.

 **Atti 2:4** Così furono tutti Ripieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre Lingue, secondo che lo Spirito dava loro di Esprimersi.

Tale opera è possibile solo quando la Nuova Nascita sta prendendo atto e dunque la nostra mente comincia ad essere controllata dallo Spirito; la mente è rinnovata dal momento che diventiamo delle nuove creature, e dunque il nostro parlare diviene soggetto al controllo Divino:

 **Romani 8:6** Infatti la mente controllata dalla carne produce morte, ma la mente controllata dallo Spirito produce vita e pace.

Romani 8:7 Per questo la mente controllata dalla carne è inimicizia contro Dio, perché non è sottomessa alla Legge di Dio e neppure può esserlo.

 **Romani 8:6** Infatti la mente controllata dalla carne produce morte, ma la mente controllata dallo Spirito produce vita e pace.

 **Marco 13:11** Ora, quando vi meneranno, per mettervi nelle lor mani, non istate innanzi in sollecitudine di ciò che avrete a dire, e non lo premeditate; anzi, dite ciò che vi sarà dato in quello stante; perciocché non siete voi quelli che parlate, anzi lo Spirito Santo.

 **Romani 8:26** Parimente ancora lo Spirito solleva le nostre debolezze; perciocché noi non sappiamo ciò che dobbiam pregare, come si conviene; ma lo Spirito interviene egli stesso per noi con sospiri ineffabili.

 **Giovanni 16:13** Ma, quando Colui sarà venuto, cioè lo Spirito di Verità, Egli vi guiderà in ogni Verità; perciocché Egli non parlerà da Sé Stesso, ma dirà tutte le cose che avrà udite, e vi annunzierà le cose a venire.

Giovanni 16:14 Esso mi glorificherà, perciocché prenderà del mio, e ve l'annunzierà.

Giovanni 16:15 Tutte le cose che ha il Padre son mie: perciò ho detto ch'Egli prenderà del mio, e ve l'annunzierà.

 **Matteo 4:1** Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per esser tentato dal diavolo.

Il Signore, attraverso la Predicazione dell'Evangelo (e dunque attraverso il codice di sblocco della nostra vita, ossia il Logos-Parola-Verbo Predicato e l'Intervento dello Spirito Santo) ci ha chiamati a Sé. Per fare questo ha dovuto spezzare il primo velo della nostra vita, ossia la Mente-Cuore ottenebrata dalla vita lontana da Dio.

Per comprendere bene questo soggetto dobbiamo comprendere che ogni uomo:

 **Ha la "Legge Morale",** ossia la Legge di Dio scritta nel **Cuore-Essere-Sono-Sentimento-Anima;**

 **La legge morale è illuminata dalla Testimonianza della Coscienza,** insediata nell'Identità **Io-Individuo Intelligente-Spirito;**

 **La legge morale è Espressa** attraverso il **Verbo-Parola** dell'uomo che esprime il pensiero con la parola creando **un'azione metafisica;**

 **La legge morale è Manifestata** in definitivo con le **Opere,** che sono la conseguenza del nostro pensiero-progetto, trasformato in **azione fisica.**

Noi siamo stati fatti ad **Immagine e Somiglianza di Dio (Genesi 1:26).** In noi c'è una parte **Fisica** e una **Spirituale.** Nel nostro interiore c'è una **forma** simile a quella di Dio ossia una **fusione interiore,** dalla quale dipendono le nostre azioni che risultano dalla **combustione del nostro Cuore/Sentimento+Mente/Coscienza.**

Il Sangue di Gesù Cristo ci purifica per i peccati commessi in precedenza, e, attraverso l'azione dello Spirito Santo che ci guida e ci dà la forza, non crolliamo più nel peccato volontario, attraverso il sentimento dell'Agnello-Colomba, Parola-Spirito.

Dunque la Legge morale è scritta nel nostro cuore, è Testimoniata dalla Coscienza, come dire che la Parola-Logos è testimoniata dallo Spirito Santo.

La **Parola** è il **Frutto della fusione Cuore+Coscienza,** che emettono la **Luce, la Rivelazione Verbale, credendo col cuore e palesando con le labbra** e dunque **generando la Fede,** azione base per contattare Dio e generare le Opere.

Dunque il tutto genera l'ultima fase, ossia il **Frutto-Opera.**

La Bibbia ci dice che l'amore prende atto da ciò:

 **1Timoteo 1:5** Ora il fine del Comandamento è l'amore, che viene da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede non finta.

Dunque l'Amore irradiato dalle tre Manifestazioni dei figli di Dio, rappresentanti di Dio sulla terra:

 **Cuore-Puro-Parola-Anima;**

 **Coscienza-Buona-Spirito;**

 **Fede-Reale-Azione del Corpo metafisico, attraverso l'ordine Verbale e fisico attraverso l'azione compiuta detta Opera-Frutto.**

Tale opera di rinnovamento avviene quindi prima nel nostro interiore, nel campo Metafisico (il campo dell'azione espressa nel Logos Verbale); parte dallo spirito, si estende nell'anima e si proietta nelle azioni interiori in attesa di essere irradiato fisicamente anche nel corpo esterno. Nel campo fisico, quest'opera parte dalla mente (che ha l'informazione, sa ciò che è sbagliato), si estende al cuore (che ha il sentimento di non fare ciò che è sbagliato, l'amore) e viene espressa con le azioni esteriori (il corpo non pecca più volontariamente). Noi siamo Altari Spirituali non visibili materialmente; il lato Spirituale può essere visto soltanto dallo Spirituale, ma diventiamo Altari Visibili a tutti quando officiamo Culto a Dio.

Molti pensano che con la sola buona volontà si possa cambiare; parecchi dopo tempo crollano nuovamente o portano il loro vecchio carattere all'interno del sistema religioso. Tutto ciò è errato. Occorre dipendere ed avere fede in Dio oltre che mettere il nostro impegno (che preciso necessita), ma soprattutto ciò che conta ed è alla base è essere all'interno di un Vero Ministero affinché vi sia l'intervento dello Spirito Santo che, con la Parola-Spirito, ci cambia radicalmente; l'uomo si dispone, ma è Dio che compie l'Opera.

Nessuno è perfetto e tutti possiamo venir meno, ma con l'aiuto di Dio dobbiamo ridurci a compiere solo peccati involontari; se si tratta di sola "buona volontà", e non di vera conversione e puro ravvedimento, prima o poi ricrolliamo nel peccato e come dice la Scrittura:

 **2Pietro 2:22** Ma egli è avvenuto loro ciò che si dice per vero proverbio: Il cane è tornato al suo vomito, e la porca lavata è tornata a voltolarsi nel fango.

Allora riemerge il nostro carattere che si adatta al sistema religioso producendo un frutto zizzanico e non identificato col Grano-Logos e col Cristo-Vite.

Meditare costantemente la Parola accompagnata dalla Rivelazione dello Spirito Santo produrrà sicuramente un profondo sdegno verso il peccato e una ricerca verso le cose di Dio:

 **Matteo 6:33** Anzi, cercate in prima il Regno di Dio, e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte.

 **Giosuè 1:8** Questo Libro della Legge non si diparta giammai dalla tua bocca; anzi medita in esso giorno e notte; acciocché tu prenda guardia di far secondo tutto ciò che in Esso è scritto; perciocché allora renderai felici le tue vie, e allora prospererai.

Dobbiamo partire da una sana confessione per giungere ad un sano abbandono e cambiamento di vita:

 **Proverbi 28:13** Chi copre i suoi misfatti non prospererà; ma chi li confessa, e li lascia, otterrà misericordia.

La Bibbia ci descrive il ravvedimento con un atteggiamento completo interiore ed esteriore, lo stesso Gesù ci ha mostrato come lottare contro la carne:

 **Ebrei 5:7** Il quale ai giorni della sua carne, avendo, con gran grido, e lagrime, offerte, orazioni e supplicazioni, a Colui che lo poteva salvar da morte; ed essendo stato esaudito per la sua Pietà...

 **Proverbi 23:26** Figlio mio, dammi il tuo cuore, e i tuoi occhi prendano piacere nelle mie vie.

 **Galati 6:7** Non v'ingannate: Iddio non si può beffare; perciocché ciò che l'uomo avrà seminato, quello ancora mieterà.

 **Gioele 2:12** Ma pure anche, dice il Signore, ora convertitevi a me di tutto il cuor vostro, e con digiuno, e con pianto, e con cordoglio.

 **Giacomo 4:10** Umiliatevi nel cospetto del Signore, ed Egli v'innalzerà.

 **1Pietro 5:6** Umiliatevi dunque sotto alla potente Mano di Dio, acciocché Egli v'innalzi, quando sarà il tempo...

 **Giacomo 4:9** Siate afflitti, e fate cordoglio, e piangete; sia il vostro riso convertito in duolo, e l'allegrezza in tristizia.

 **Geremia 18:7** In uno stante Io parlerò contro ad una nazione, o contro ad un regno, per divellere, per diroccare, e per distruggere.

Geremia 18:8 Ma se quella nazione, contro alla quale Io avrò parlato, si converte dalla sua malvagità, io altresì mi pentirò del male che io aveva pensato di farle.

Geremia 18:9 In uno stante parimente, parlerò in favore di una nazione, o di un regno, per piantare, e per edificare.

Geremia 18:10 Ma se quel regno, o nazione fa quel che mi dispiace, non ascoltando la mia voce, Io altresì mi pentirò del bene che io aveva detto di fargli.

 **1Samuele 15:22** E Samuele disse: Il Signore ha Egli a grado gli olocausti e i sacrifici, come che si ubbidisca alla sua voce? Ecco, ubbidire val meglio che sacrificio; e prestare attenzione val meglio che grasso di montoni.

Oggi la Chiesa ha necessità di Ministri che portino i fedeli ad umiliarsi e a cambiare radicalmente vita, e non di gente che legalizza il peccato e pone la grazia come un mezzo di legittimazione e approvazione delle opere continue delle tenebre.

**LA TRISTEZZA PER IL PECCATO
IL RAVVEDIMENTO - PENTIMENTO
OPERATO IN NOI ATTRAVERSO LA PAROLA+SPIRITO E LA
LEGGE MORALE ILLUMINATA DALLA COSCIENZA**

La Parola e lo Spirito Santo ci compungono di peccato conducendoci al Pentimento e dunque al Ravvedimento, per farci sperimentare una vita nuova, Rinnovata in Dio:

 **Giovanni 16:8** E quando Esso sarà venuto, convincerà il mondo di peccato, di giustizia e di giudicio.

Dio accende dunque in noi la Tristezza per l'errore commesso, facendoci vedere che abbiamo **peccato**, siamo venuti meno contro la **Giustizia Divina** e siamo sotto **Giudizio** se non ci **Ravvediamo**:

 **Romani 3:23** Poiché tutti hanno peccato, e son privi della Gloria di Dio.

È solo quando ci rendiamo conto della nostra miseria peccaminosa che proviamo quella che Biblicamente viene chiamata Tristezza:

 **2Corinzi 7:10** La tristezza secondo Dio infatti produce ravvedimento a **salvezza, che non ha rimpianto; ma la tristezza del mondo produce la morte.**

Un vero Ravveduto non ha rimpianto per il passato ma anzi lo ha a sdegno, provando vergogna e la voglia profonda di mutare.

Certe volte ho udito testimonianze in cui gli uomini quasi esaltavano il loro passato peccaminoso con una forma di orgoglio celato e non rigettando con sdegno ciò che erano. Molte volte cambiamo sistema entrando in una struttura religiosa, lasciamo anche il peccato, ma portiamo il nostro carattere e quindi adattiamo le nostre vedute nel settore religioso e, come i farisei descritti negli Evangelii, siamo sì appartati dal peccato visibile, digiunando, pregando, dando le offerte, eccetera, ma siamo privi di amore e orgogliosi. Questo è un esempio di un ravvedimento deforme (**Luca 7; 18**)!

Il Ravvedimento in noi è il liberatore anche di ogni rimpianto, facendoci abbandonare il peccato di cuore e non per oppressione Divina:

 **Proverbi 28:13** Chi copre i suoi misfatti non prospererà; ma chi li confessa, e li lascia, otterrà misericordia.

La Giustizia della **Parola-Spirito** ci illumina intorno alla giusta condotta da seguire e da questo momento in poi assegniamo il giusto giudizio a tutto ciò che è peccato rigettandolo non perché ne traiamo beneficio e vantaggio personale, ma per il desiderio di seguire una giusta condotta che riconosciamo sana.

Se la Parola e lo Spirito non penetrano in noi, non possiamo gustare la conversione:

 **Ebrei 4:12** Perciocché la Parola di Dio è viva, ed efficace, e vie più acuta che qualunque Spada a Due Tagli; e giunge fino alla divisione dell'anima e dello spirito, e delle giunture e delle midolle; ed è giudice dei pensieri e delle intenzioni del cuore.

 **Giovanni 8:37** Io so che voi siete progenie d'Abrahamo; ma voi cercate d'uccidermi, perciocché la mia Parola non penetra in voi.

Un Ravvedimento errato è una forma evidente del fatto che la Parola non è penetrata in noi e neanche lo Spirito Santo.

Occorre che la Parola-Spirito penetri nei **3 Stadi del nostro Essere-Io**, ossia: **anima, corpo e spirito** e che siamo condotti dallo Spirito Santo, attraverso la **figliolanza predestinativa**.

L'uomo se non entra nel puro Ravvedimento resta nel suo Ego e non prova il giusto amore verso Dio e verso il Prossimo.

Quando siamo bambini il nostro "io sono" s'identifica con l'io sono paterno; così anche noi dobbiamo, attraverso il ravvedimento, la trasformazione della mente, identificarci con il nostro Padre Celeste e dunque **con l'IO SONO di Esodo 3:14-15 (e concordanze Isaia 43; 45; 51; 52; Giovanni 8; 13; 18; Apocalisse 1).**

APPROFONDIMENTO TEMA:

LA NUOVA NASCITA - TEMI A CORREDO

IL NOSTRO IO SONO SOTTOMESSO AL SUO IO SONO

Affinché tale Opera compia il suo atto, quindi, deve cominciare dalla nostra **mente-cuore, intelligenza-sentimento**, per poi estendersi nel corpo esteriore e farci interagire ed identificare con la **forma perfetta Agnello-Colomba**.

Non bisogna comunque trascurare che un Predestinato sente forte anche la **coscienza che, agendo nella Legge Morale scritta nei cuori, ci illumina nella Via della Giustizia Divina:**

 **Romani 2:14** Infatti quando i gentili, che non hanno la Legge, fanno per natura le cose della Legge, essi, non avendo Legge, sono Legge a se stessi; **Romani 2:15** questi dimostrano che l'opera della Legge è scritta nei loro cuori per la testimonianza che rende la loro coscienza, e perché i loro pensieri si scusano o anche si accusano a vicenda...

LA NUOVA NASCITA - TEMI A CORREDO

LAMPANE DI DIO

Naturalmente non tutti porteranno lo stesso frutto: anime come il ladrone sulla croce, ad esempio, non ebbero modo di meditare a fondo la Scrittura ma accettarono la Base Messaggio di Cristo che lo invitava a non peccare più e ad amare dunque Dio e il Prossimo, mentre Paolo ebbe modo di approfondire la conoscenza. Da qui nascono le differenze che troviamo anche ai nostri giorni dove, nell'ammaestramento della Sana Dottrina, le anime saranno salvate portando ciascuno il proprio frutto:

 **Matteo 13:23** Ma colui che è seminato nella buona terra è colui che ode la parola, e l'intende; il quale ancora frutta, e fa qual cento, qual sessanta, qual trenta.

Dopo la purificazione si riparte da zero: nuovo modo di agire, pensare e trasmettere sentimenti. Avviene il riavvolgimento del nastro della vita, del peccato segnalato dalla coscienza, la cancellazione attraverso il Sangue di Gesù Cristo e la ripartenza ad una nuova vita, non più condotta da noi e dal diavolo, ma da Dio e da noi pronti a farci condurre dallo Spirito Santo come Gesù:

 **Matteo 4:1** Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per esser tentato dal diavolo.

È basilare il ravvedimento accompagnato costantemente dal pentimento; se un'anima non segue questo primo passo della conversione fallirà sempre in tutto e la Parola e lo

Spirito non si ramificheranno bene. I virus, il peccato, riverranno sempre a galla perché non estirpati dal fuoco della profonda tristezza per il peccato compiuto, tristezza e sofferenza intrinseche in un puro ravvedimento e pentimento.

La tristezza a ravvedimento viene dal fuoco dello Spirito che brucia a tristezza il peccato compiuto, ma dà vita al desiderio di allontanarsi da esso, mettendo repulsione per non peccare più.

Perché la mente? In quanto la mente è il primo punto di contatto con la Parola, attraverso la fede che viene dall'udire la Parola, ma poi si estende in ogni parte di noi:

 **Romani 10:17** La fede dunque viene dall'udire, e l'udire viene dalla Parola di Dio.

La mente-pensiero elabora e, strettamente legata al cuore-sentimento, genera l'azione interiormente e la mette in atto attraverso i gesti esteriori; quindi prende forma: "**Pensiero/Spirito-Sentimento/Animo-Azione/Corpo**".

Il Suggello dello Spirito insieme alla Parola impiantata in noi ci portano all'Azione.

Ancora oggi gli Ebrei mettono la Legge Ebraica sulla fronte e la legano sul braccio per indicare "La Legge nella mente che porta all'azione del braccio", ossia le azioni che escono dall'individuo (Deuteronomio 6); contrariamente il diavolo marchia i suoi per farli agire negativamente attraverso l'antiparola (Apocalisse 13; 14; 15: 16: 20).

Il Ravvedimento è un aspetto del **pentimento**, della **conversione**, della **fede**. Chi si ravvede, si pente, confessa, accetta Cristo e si converte ad una nuova vita consacrata a Dio attraverso la Fede-Patto in Lui, attraverso la Parola-Spirito. Questi sono aspetti di un'unica esperienza, quella in cui un uomo abbandona ciò che Dio, e comunque la vita morale, considera **peccato** e si affida completamente a **Gesù-Cristo, Parola-Spirito. Il Ravvedimento è la tristezza che si prova per i propri peccati ed il dolore di aver offeso Iddio e di volere riparare e cambiare condotta.**

Anche se questo termine sembra applicato solo per la mente, la realtà è che esso si estende a tutta la **personalità, all'essere, all'individualità dell'uomo** e agisce insieme al pentimento, in quanto la Mente ha il controllo dei sentimenti e di tutto il corpo. Vale a dire è quell'azione che ci coinvolge quando la scienza-sapienza-rivelazione agisce in noi attraverso la Parola-Spirito operando la nuova creazione-formazione in noi nello Spirito-Anima-Corpo attraverso la **Santificazione (Spirito) – Rigenerazione (Anima) – Redenzione (Corpo).**

Se l'uomo viene riabilitato nella mente, di conseguenza i sentimenti saranno sotto il controllo Divino e verrà ristabilito in noi il Carattere della Parola-Spirito.

Consideriamo che il vero, puro, ravvedimento e pentimento devono riportarci per prima cosa al ricordo del peccato, alla vergogna di esso e alla consapevolezza del male compiuto, irreparabile umanamente, ma da Dio riparabile. Dopo il ritorno al ricordo del passato peccato e la trasformazione attraverso l'azzeramento di esso, si ricomincia una nuova vita non peccaminosa, dopo la sofferenza che lo Spirito ha stimolato in noi attraverso il peccato dichiarato.

**RIGENERAZIONE-RINNOVAMENTO-SANTIFICAZIONE-
REDEZIONE-PROCESSI AVVENUTI ATTRAVERSO L'OPERA
DI RAVVEDIMENTO-RISTABILIMENTO DEL CANALE**

La **Parola-Spirito**, prendendo la giusta forma in un puro **Ravvedimento**, che segue ad un giusto **Pentimento** e porta ad una pura **Confessione**, genera in noi dunque **la Rigenerazione, la Santificazione, la Redenzione**; tutti questi passaggi di Rinnovamento nei tre stadi del nostro essere sono frutto della nuova nascita partita dal **Ravvedimento (Rinnovamento mentale che si divulga in tutta la nostra esistenza)**. In questo contesto il **Ravvedimento è il Rinnovamento del nostro Corpo, Anima e Spirito** e dunque non solo della mente ma di tutto il nostro essere, intrinsecamente nel cuore. E' utile comprendere che la Rigenerazione, il Rinnovamento, la Santificazione e dunque la Redenzione, sono processi che sono collegati al Pentimento-Ravvedimento, alla Confessione, al Battesimo in Acqua e nello Spirito Santo. **Il tutto è nell'Insieme "La Nuova Nascita"**.

Il Ravvedimento parte dal momento della Conversione e quale Rinnovamento si conclude a completa Redenzione avvenuta, quindi in piena Identificazione e Mutamento del nostro Corpo dopo il Rapimento in Dio.

Ciò che viene Rigenerato, Rinnovato, è ciò che già esisteva ma è stato corrotto, e per renderlo nuovamente funzionale viene riparato, rigenerato; per dare un'idea è come un pezzo meccanico rigenerato.

Il Ravvedimento è una parte della Nuova Nascita che ci conduce al Ristabilimento e alla possibilità di vedere il Regno dei Cieli, non solo intesa come Salvezza ma anche come ristabilimento dei Sensi Spirituali, coscienza ristabilita, percezione profetica, riagganciare la comunicazione con Dio. Egli può parlare nuovamente con noi in quanto il nostro canale si è rigenerato, rinnovato, riattivato; l'ostruzione del peccato e della carnalità è stata rimossa attraverso il Sangue di Gesù Cristo:

 **Romani 8:29** Perciocché coloro che Egli ha innanzi conosciuti, li ha predestinati ad esser conformi all'Immagine del suo Figliuolo; acciocché Egli sia il Primogenito fra molti fratelli.

Romani 8:30 E coloro ch'Egli ha predestinati, essi ha chiamati; e coloro ch'Egli ha chiamati, essi ha giustificati; e coloro ch'Egli ha giustificati, essi ha glorificati.

 **Ebrei 5:14** Ma il cibo sodo è per i compiuti, i quali, per l'abitudine, hanno i Sensi Esercitati a discernere il bene ed il male.

 **Giovanni 3:3** Gesù rispose, e gli disse: In verità, in verità, Io ti dico, che se alcuno non è nato di nuovo, non può **vedere il Regno di Dio**.

I Profeti hanno il canale aperto e da sempre hanno avuto lo Spirito di Cristo in loro, e noi gentili convertiti sentiamo forte l'azione della coscienza:

 **1Pietro 1:11** cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo Spirito di Cristo che era in loro, e che attestava

anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo e delle glorie che le avrebbero seguite.

 **Romani 2:14** Infatti quando i gentili, che non hanno la Legge, fanno per natura le cose della Legge, essi, non avendo Legge, sono Legge a se stessi; **Romani 2:15** questi dimostrano che l'opera della Legge è scritta nei loro cuori per la testimonianza che rende la loro coscienza, e perché i loro pensieri si scusano o anche si accusano a vicenda...

Come potete investigare nell'approfondimento, combattiamo contro i nuovi 7 popoli malvagi che non sono quelli fisici del tempo d'Israele, ma contro le potenze del male e le concupiscenze, che, come i Gebusei, penetrano nella roccaforte del cuore umano.

APPROFONDIMENTO TEMA:

LA NUOVA NASCITA

RIGENERAZIONE-RINNOVAMENTO-SANTIFICAZIONE-REDENZIONE

DIFFERENZA TRA RAVVEDIMENTO E PENTIMENTO

Occorre fare distinzione tra **Ravvedimento e Pentimento**, anche se uniti e trattati da noi nella loro somma. **Il Ravvedimento** conduce alla rinuncia abituale al peccato. **Il Pentimento** invece, oltre a potere essere inteso nella forma di ravvedimento, più specificamente indica il dispiacersi di un'azione compiuta che ha causato male. Il Pentimento è il sentimento di rimorso, dolore, rammarico per aver fatto una cosa che si vorrebbe non aver fatto, sia perché male in sé o tale considerata, sia perché dannosa, offensiva o spiacevole nei rapporti con altre persone, sia perché in contrasto con la Bibbia e la vita morale. È un sentimento di dolore per le colpe e i peccati commessi in trasgressione delle Leggi Divine, dei Comandamenti e dei precetti religiosi, della fondamentale legge dell'amore verso Dio e verso gli altri. È il dispiacere o il disappunto per avere fatto o non fatto una cosa, per avere seguito un comportamento diverso da quello che si giudica sarebbe stato opportuno o conveniente o comunque preferibile, seguendo la ragione e la coscienza, con i dovuti pentimenti.

Se il Pentimento non si sposa col Ravvedimento saremo di fronte ad una seria malformazione molto sviluppata, ossia gli pseudo-credenti che si pentono di sbagliare ma che persistono nell'errore.

Le giuste due forme ravvedimento-pentimento vengono assemblate correttamente quando l'individuo mette in pratica il seguente verso:

 **Proverbi 28:13** Chi copre i suoi misfatti non prospererà; ma chi li confessa (**Pentimento**), e li lascia (**Ravvedimento**), otterrà misericordia.

Quindi portando un esempio: Io mi **pento-compungo**, di aver ferito il mio prossimo e mi **ravvedo rinnovo la mia mente**, non compiendo più l'azione feritrice.

Io al contrario in un **Pentimento pseudo religioso e non Biblico** posso pentirmi di un'azione sbagliata, e perseverare comunque nell'errore o essere deforme in qualche passaggio successivo, venendo meno dunque nell'abbandono del peccato e quindi in un mancato passaggio di ravvedimento, ossia trasformazione della mente e dunque della condotta. Molta gente si pente ma persevera nel peccare perché sostiene di non riuscire a lasciare il peccato, pur riconoscendolo tale e pur pentendosi ma non ravvedendosi.

E' utile comunque, sottolineare che il **Ravvedimento Biblico** è strettamente legato al **Pentimento Puro della Parola**, un vero Pentimento Biblico non potrebbe **Prendere Atto** se a monte non c'è un vero Ravvedimento. Per meglio dire, io mi **Pentirò davvero Biblicamente** del male fatto, solo quando la mia **Mente Ravveduta**, si **Rinnoverà nel modo di Pensare** e trasmetterà al mio cuore l'idea di una giusta condotta che crea un **compungimento-pentimento sentimentale ed ideologico** e dunque la voglia di non peccare più e mutare condotta.

Difatti non è difficile comprendere che quando il Figlio di Dio, ascolta il **Logos-Spirito**, viene da Questi inizialmente influenzato nel **Pensiero-Sentimento** e di seguito assorbito da Questi. Ma solo quando il nostro pensiero-sentimento è toccato dal Logos-Spirito, possiamo essere indotti ad un **servo arbitrio puro spinto a genuino amore e conversione** che ci induce ad un "**Pentimento Puro**" e non un "**Pentimento pseudo religioso**". Non potrebbe avvenire viceversa **creazione-pentimento in noi**, se non c'è la **Parola-Creatrice** che genera un nuovo modo di pensare, ossia rinnovamento di mente, che ci induce ad un giusto **Pentimento non pseudo religioso ma Spirituale-Creativo**.

IL SILENZIO DEL PENTIMENTO E IL SUONO DEL RAVVEDIMENTO - LE SETTE TAPPE

Occorre un grande silenzio prima di un nuovo inizio attraverso il **Suono dello Spirito Santo**. Se prima non ci rendiamo conto di essere peccatori, non possiamo mutare. Se prima non facciamo cordoglio, non saremo rinnovati!

In tal senso il **Ravvedimento e il Pentimento iniziale e successivo**, genera quel **silenzio umiliato** e quella **voglia di mutare accompagnato da atti nuovi che precede e compie l'Opera Rigenerativa di Dio in noi**; così, nei secoli, ogni tempo di **pioggia di benedizione** è preceduto da una **preghiera sofferente che richiede il Suono dello Spirito**.

Se l'uomo non si mortifica davanti a Dio sino al silenzio, non potrà incontrare il suo Suono dello Spirito, perché il rumore della carne allontana la Santità di Dio, come la baldoria d'Israele caduta in errore produsse la rottura delle Prime Tavole della Legge, figura del Primo Patto che ebbe bisogno del Secondo Patto e della rottura dell'Agnello per la nostra Redenzione.

ESEMPI DI GIUSTO SILENZIO-RAVVEDIMENTO

In **Genesi 1 e 2** dopo il silenzio della terra vacua e buia si passa alla vita; in **Apocalisse 8** dalla mezz'ora di silenzio si passa alla purificazione di tutte le cose e alla punizione del male, dunque alla **Restaurazione**.

La Bibbia ci parla sin dalla **Genesi fino all'Apocalisse**, che prima che Dio cominci a creare vi è un silenzio, che verrà assorbito dal **Suono dello Spirito**, come un richiamo all'Opera di Dio in grado di portare il Suono dello Spirito; non si può vedere l'Opera di Dio se prima non la si brama:

 **Lamentazioni 3:26** Buona cosa è di aspettare in silenzio la salute del Signore.

 **Lamentazioni 3:28** Sieda egli pur solitario, ed in silenzio, se Dio gliel'ha imposto!

 **Che dire della creazione e formazione di Genesi 1;2!** Essa può essere posta in parallelo con la nostra stessa Nuova Nascita, nella quale dal buio **fitto e silenzioso della terra informe e vuota** si è passati alla **vita**, o per meglio dire al **rinnovamento del creato, figura del Ravvedimento**. Nella creazione vediamo **sei giorni lavorativi** e il **settimo di riposo**; nei primi giorni vediamo la **figura dei Battesimi**, ossia la **terra tratta dalle acque** e i **luminari con la Luce a dare vita al creato**, sino a giungere al **sesto giorno dove l'uomo creato è figura dell'uomo compiuto in Cristo** che nel **settimo giorno, ossia nel millennio, entra nel riposo con Cristo**.

 **Lo stesso Abele** è figura dell'uomo che si ravvede attraverso il Sacrificio, divenendo a sua volta identificato nel Sacrificio e al suo posto troviamo il nuovo uomo che in questo caso è **Seth**, il cui nome significa "**messo al posto**".

 Continuando a scorrere la storia dei **Sette primi Patriarchi dopo Adamo**, si giunge al **Perfetto Settimo Enoch**, rapito, trovato secondo la forma di Dio; ciascuno di questi sette patriarchi è figura della creazione-formazione dell'Uomo Compiuto e ciascuno di essi rappresenta un passaggio della Nuova Nascita.

 **Allo stesso modo i Patriarchi successivi ad Enoch** sono **Figure della Restaurazione**.

 Anche in **Noè da Genesi 5 a 8** troviamo che la **terra venne purificata dalle acque (figura del Battesimo)** ma non prima della **distruzione e del silenzio generato dalla morte** di tutto ciò che era corrotto. Lo stesso nome di **Noè** è un'elevata espressione che indica la voglia di cambiamento attraverso un profondo Ravvedimento, ossia:

***Genesi 5:28-29** Lamek visse centottantadue anni e generò un figlio; e gli pose nome Noè, dicendo: Costui ci consolerà della nostra opera, e della fatica delle nostre mani, la quale portiamo per cagion della terra che il Signore ha maledetta.*

 In **Genesi 12**, **Abrahamo** uscì da **Ur dei Caldei** e trovò il suo **silenzio di Ravvedimento nella montagna**, mentre **Lot** si troverà in tribolazioni a motivo del ritorno alla pianura Sodomita-Gomorrea, e solo scampando nuovamente sulla montagna egli riuscirà ad avere **Rinnovamento**.

-  **Giacobbe** è un esempio di colui che con tutte le sue forze vuole cambiare il suo destino è “il prenditore del calcagno, il soppiantatore”, colui che ha lottato con l’angelo ed ha vinto; questo è il mezzo per entrare in un puro ravvedimento e pentimento, cioè sapere lottare, essere insistente.
-  **La Stessa storia di Giuseppe in Genesi 45** ci narra del pianto liberatore dopo il riconoscimento del fratello venduto da parte dei fratelli pentiti delle loro azioni.
-  Scorrendo la Bibbia, in **Esodo** notiamo che, prima che Dio suscitasse per **Israele Mosè**, vi fu il silenzio di sofferenza di Israele schiavo e ancor di più questo silenzio fece la differenza tra Israele e l’Egitto. L’Opera del Ravvedimento la vediamo nella separazione tra le tenebre e la luce, quando nella nona piaga il Signore fece scendere le tenebre tra gli Egizi per tre giorni mentre “per tutti gli Israeliti vi era luce là dove abitavano”; la vediamo nella distinzione che l’angelo della morte fa tra i primogeniti degli Egizi, che verranno uccisi, e i figli di Dio che saranno lasciati vivere; la vediamo nel fatto che gli Egizi vennero coperti dalle acque del Mar Rosso mentre i figli di Dio passarono indenni le acque. Lo stesso Mar Rosso e la Colonna grazie alla quale Israele attraversò il deserto sono figura dei Battesimi. Gli Egizi avevano avuto tempo di ravvedersi, Dio li aveva avvisati, ma la loro disubbidienza li porto alla morte.
-  **Israele, sia in Egitto che nel deserto e anche nella terra Promessa, giunge alla preghiera umiliatrice attraverso la prova che**, anche nella ribellione, lo spinge all’umiliazione e alla supplica di un liberatore e della liberazione, fino a raggiungere l’Unità del Pensiero-Sentimento e dunque l’Intervento dello Spirito, possibile solo attraverso **l’Unità Pensiero-Sentimento**. Tale unità si può raggiungere solo attraverso **il mettere a tacere i propri pensieri-sentimenti** per far entrare quelli di **Dio**.
-  **Mosè e Giosuè** ricevono nella montagna mentre il popolo, nella pianura, è caduto nell’idolatria e nel nefando peccato.
-  **Sansone**, dopo aver peccato, nella sofferenza si pente e si ravvede e ritrova la sua forza.
-  **Davide**, reo di peccato di adulterio e di omicidio, trova attraverso un profondo pentimento e ravvedimento la via del perdono; il **Salmo 51** è il capolavoro che ha aiutato al Ravvedimento milioni di credenti.
-  **Israele** ogni qual volta si umiliava ed invocava Dio in direzione del Tempio, anche nelle terre in cui era disperso, Dio lo esaudiva e lo riportò nella sua terra.
-  **Daniele e i Profeti** facevano confessione per i peccati del popolo come se loro in prima persona ne fossero colpevoli, in quanto, come dice Pietro, lo Spirito di Cristo era sopra loro, ed essi si umiliavano come portatori di peccato e richiedevano misericordia e liberazione per il popolo.
-  **Neemia** è l’esempio meraviglioso che mostra che prima di una Restaurazione occorre una profonda umiliazione. Egli pregava e digiunava

col popolo, fin quando si separò dagli stranieri e mandò via le mogli straniere, il tutto figura di profondo Rinnovamento-Ravvedimento.

 **Ninive** si salvò per la sua umiliazione (**Giona 3**).

 Lo stesso **Giona** nel suo Libro ci descrive che la **quiete silenziosa verrà nella nave** quando lui è immerso nella **profondità delle acque all'interno del pesce**, e dunque nel silenzio dove egli si umilia e ritrova Dio, e dalle medesime acque **verrà tratto fuori, figura del Battesimo**, in seguito a una profonda umiliazione, ma solo dopo il Ravvedimento di Ninive e la storia del Ricino egli **comprenderà il Fine di Dio, ossia che Dio vuole il Rinnovamento e non la distruzione delle creature**.

 **Eliseo** per ricevere la Doppia Porzione dello Spirito di Elia dovrà seguirne le Tappe, tra cui anche il passaggio del Giordano, **il tutto figura del Rinnovamento attraverso la perseveranza nel mettere in pratica la Parola-Spirito**.

 Prima della Pentecoste, del Battesimo con lo Spirito Santo di **Atti 2** e quindi del **Soffio dello Spirito**, vi fu il silenzio della **preghiera umiliatrice dei 120**, che, ritirati in preghiera per raggiungere l'Unità del Pensiero-Sentimento e dunque il soffio, attesero, sapendo che la Discesa dello Spirito Santo era possibile solo attraverso l'**Unità Pensiero-Sentimento**, raggiungibile soltanto attraverso **il mettere a tacere i propri pensieri-sentimenti**, per far entrare quelli di Dio.

 **Le donne** (ad esempio **Maria di Matteo 26** o **Maria e Simeone di Luca 7**) che si gettarono ai piedi di Gesù trovarono il perdono; esse rappresentano la Chiesa e la necessità di stare in profonda umiliazione.

 **Zaccheo** è un esempio di ravvedimento in **Luca 18**.

 Anche il **Pubblicano** di **Luca 19** lo è.

 Lo sguardo del **Ladrone** salvato sulla Croce è come quello di Pietro, assorbito dallo Sguardo di Gesù e condotto al Ravvedimento. Lo sguardo è l'espressione dell'animo e dello spirito dell'uomo che vengono assorbiti in Dio - **Luca 23**.

 **Paolo** stesso è esempio di ravvedimento e della perdita delle scaglie restrittive che non permettono di vedere la Verità **Atti 9**.

 **Il Figliol Prodigo** (**Luca 15**) dovette prima passare dal Ravvedimento, nel buio della prova, e ritornare in sé stesso (**Luca 15:17**) per potere essere reintegrato nella Casa del Padre.

 In **Giovanni 3** troviamo la Nuova Nascita. Sappiamo bene che prima che il bambino esca fuori dal grembo è già formato, e solo dopo esce fuori dalle acque; figuratamente significa che già è ravveduto, difatti al tempo del Battista *"essi scendevano nelle acque confessando i loro peccati"* (**Matteo 3:6; Marco 1:5**). Prima del grido del bimbo che esprime la vita, figura del grido di adozione *"Abba Padre"* (**Romani 8:15**), c'è il silenzio formativo nel grembo materno e solo dopo allora, ossia quando il corpo è completo,

Rinnovato e nato, lo Spirito-Vita-Restaurato può esprimere il Grido-Vita che ci testimonia che siamo suoi.

Come accennato il Ravvedimento è il Rinnovamento della mente che si propaga in tutta la nostra vita. Ecco perché lo stesso Pietro, e anche l'intera Parola, pone enfasi su 7 Passaggi, e attraverso la stessa Conoscenza di essi giungiamo alla Statura del Corpo di Cristo:

📖 **2Pietro 1:5** voi ancora similmente, recando a questo stesso ogni studio, sopraggiungete alla fede vostra la virtù, e alla virtù la conoscenza;

2Pietro 1:6 e alla conoscenza la continenza, e alla continenza la sofferenza, e alla sofferenza la pietà;

2Pietro 1:7 e alla pietà l'amor fraterno, e all'amor fraterno la carità.

📖 **Efesini 4:11** Ed Egli stesso ha dati gli uni Apostoli, e gli altri Profeti, e gli altri Evangelisti, e gli altri Pastori, e Dottori;

Efesini 4:12 per lo perfetto adunamento dei Santi, per l'opera del Ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo;

Efesini 4:13 finché ci scontriamo tutti nell'Unità della fede, e della conoscenza del Figliolo di Dio, in uomo compiuto, alla misura della statura perfetta del corpo di Cristo.

APPROFONDIMENTO TEMA:

LE SETTE TAPPE DELLA NUOVA NASCITA E DELLA RESTAURAZIONE

RITORNO AL PRINCIPIO

Un uomo che non realizza un puro ravvedimento e quindi una pura conversione non può accostarsi al Signore pienamente. Dio vuole uomini che si dedicano completamente a Lui per lasciarsi cambiare, per essere come ordinava la Legge riguardo ai sacerdoti, sapendo che noi siamo i sacerdoti del Nuovo Patto:

📖 **Levitico 21:21** Niun uomo dunque, della progenie del Sacerdote Aaronne, in cui sia alcun difetto, s'appressi per offrire i sacrifici fatti per fuoco al Signore; se vi è difetto in lui; perciò, non si appressi per offerir le vivande dell'Iddio suo.

Noi, quale Corpo di Cristo, come i Sacerdoti del Vecchio Patto dobbiamo tendere alla Perfezione ed accostarci ai Sacri simboli in modo degno, avendo come riferimento Colui che è più che i Sacerdoti, ossia il Sommo Sacerdote Gesù Cristo:

📖 **Matteo 5:48** Voi dunque siate Perfetti, come è Perfetto il Padre vostro, che è nei Cieli.

📖 **Colossesi 4:11** Epafras, che è dei vostri, Servo di Cristo, vi saluta; combattendo sempre per voi nelle orazioni, acciocché stiate Fermi (*Elezione Paterna*), Perfetti (*nella Forma del Figliolo*), e Compiuti (*sotto la Conduzione dello Spirito Santo*) in tutta la volontà di Dio.

 **1Corinzi 11:27** Perciò, chiunque avrà mangiato questo pane, o bevuto il Calice del Signore, indegnamente, sarà colpevole del Corpo, e del Sangue del Signore.

 **Isaia 52:11** Dipartitevi, dipartitevi, uscite di là, non toccate cosa alcuna immonda; uscite del mezzo di quella; purificatevi, voi che portate i Vasi del Signore.

Quando Nicodemo andò da Gesù Cristo si nota come la salvezza gli fu posta sotto una forma ben diversa da come lui immaginava: gli fu chiaramente mostrato che doveva rinascere. Anche gli Apostoli rimasero stupiti quando Egli affermò che occorreva ritornare piccoli fanciulli:

 **Giovanni 3:1** Or v'era un uomo, d'infra i Farisei, il cui nome era Nicodemo, rettor de' Giudei.

Giovanni 3:2 Costui venne a Gesù di notte, e gli disse: Maestro, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio; poiché niuno può fare i segni che tu fai, se Iddio non è con lui.

Giovanni 3:3 Gesù rispose, e gli disse: In verità, in verità, io ti dico, che se alcuno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio.

Giovanni 3:4 Nicodemo gli disse: Come può un uomo, essendo vecchio, nascere? Può egli entrare una seconda volta nel seno di sua madre, e nascere?

Giovanni 3:5 Gesù rispose: In verità, in verità, io ti dico, che se alcuno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.

Giovanni 3:6 Ciò che è nato dalla carne è carne; ma ciò che è nato dallo Spirito è spirito.

Giovanni 3:7 Non meravigliarti ch'io ti ho detto che vi convien nascer di nuovo.

Giovanni 3:8 Il vento soffia ove egli vuole, e tu odi il suo suono, ma non sai onde egli viene, né ove egli va; così è chiunque è nato dello Spirito.

Giovanni 3:9 Nicodemo rispose, e gli disse: Come possono farsi queste cose?

Giovanni 3:10 Gesù rispose, e gli disse: Tu sei il dottore d'Israele, e non sai queste cose?

Giovanni 3:11 In verità, in verità, io ti dico, che noi parliamo ciò che sappiamo, e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non ricevete la nostra testimonianza.

Giovanni 3:12 Se io vi ho dette le cose terrene, e non credete, come crederete, se io vi dico le cose celesti?

Giovanni 3:13 Or niuno è salito in cielo, se non colui ch'è disceso dal cielo, cioè il Figliuol dell'uomo, ch'è nel cielo.

Giovanni 3:14 E come Mosè alzò il serpente nel deserto, così conviene che il Figliuol dell'uomo sia innalzato;

Giovanni 3:15 acciocché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Giovanni 3:16 Perciocché Iddio ha tanto amato il mondo, ch'egli ha dato il suo unigenito Figliuolo, acciocché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Giovanni 3:17 Poiché Iddio non ha mandato il suo Figliuolo nel mondo, acciocché condanni il mondo, anzi, acciocché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Giovanni 3:18 Chi crede in lui non sarà condannato, ma chi non crede già è condannato, perciocché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figliuolo di Dio.

Giovanni 3:19 Or questa è la condannazione: che la luce è venuta nel mondo, e gli uomini hanno amate le tenebre più che la luce, perciocché le loro opere erano malvagie.

Giovanni 3:20 Poiché chiunque fa cose malvagie odia la luce, e non viene alla luce, acciocché le sue opere non sieno palesate.

Giovanni 3:21 Ma colui che fa opere di verità viene alla luce, acciocché le opere sue sieno manifestate, perciocché son fatte in Dio.

Giovanni 3:22 Dopo queste cose, Gesù, co' suoi discepoli, venne nel paese della Giudea, e dimorò quivi con loro, e battezzava.

Giovanni 3:23 Or Giovanni battezzava anch'egli in Enon, presso di Salim, perciocché ivi erano acque assai; e la gente veniva, ed era battezzata.

 **Matteo 18:3** Io vi dico in verità, che se non siete mutati, e non divenite come i piccoli fanciulli, voi non entrerete punto nel regno dei cieli.

 **Matteo 19:13; (Marco 10:13-14; Luca 18:15-16)** Allora gli furono presentati dei piccoli fanciulli, acciocché imponesse loro le mani, ed orasse; ma i discepoli sgridavano coloro che li presentavano.

Matteo 19:14 Ma Gesù disse: Lasciate quei piccoli fanciulli, e non li vietate di venire a Me; perciocché di tali è il Regno dei Cieli.

 **Matteo 11:25; Luca 10:21** In quel tempo Gesù prese a dire: Io ti rendo Gloria e Lode, o Padre, Signor del cielo e della terra, che Tu hai nascoste queste cose ai savi e intendenti, e le hai rivelate ai piccoli fanciulli.

Da qui possiamo comprendere che la reale conversione consiste nel tornare fanciulli. Ma vi siete chiesti perché? La risposta sta proprio nella necessità di **ritornare al Principio della nostra creazione e formazione** per essere ricreati, riformati attraverso la Santificazione, Rigenerazione, Redenzione, Rinnovamento.

L'uomo, quando nasce, nello stato di bambino impara dapprima la dipendenza dai genitori. Poi man mano, attraverso la **scienza-sapienza-conoscenza-esperienza** evolutiva sociale e culturale che lo circonda, diventa dipendente dal sistema e di conseguenza incomincia a farsi condurre dagli uomini e dal diavolo. Impara che occorre alle volte fare del male al prossimo per potere ottenere quel che si desidera; tutto ciò avviene perché è sottoposto più ai sensi del corpo-carne che a quelli dello spirito. In modo particolare gioca un ruolo rilevante il senso della vita, quello che ti spinge alla sopravvivenza ad ogni costo creando nel tuo cuore-mente un **sentimento-pensiero chiamato “paura”** che ti spinge a soddisfare il tuo **“io sono”** e quindi il tuo

“ego” e non a seguire l'IO SONO di Dio che ti spinge alla Fede e quindi alla Provvidenza Divina. Questa paura ti fa tremare di fronte a povertà, malattie, infermità e morte. Ti porta all'egoismo e ti rende capace di fare del male al prossimo per difendere tutto ciò che è tuo o i tuoi intimi affetti; in noi agisce la natura carnale, animale. Invece, una mente-cuore rigenerata attraverso la Fede in Dio, supera tutto questo con l'aiuto dell'Invisibile Dio. Gli uomini senza Dio si affidano a satana e ai demoni per avere supporto, perché rigettano la Fede in Dio cercando di risolvere i problemi attraverso le risorse terrene.

Quando ci ravvediamo, da egoisti e narcisisti diveniamo altruisti ed esercitati nelle opere di pietà:

 **1Timoteo 4:7** Ma schiva le favole profane, e da vecchie; ed esercitati alla Pietà.

1Timoteo 4:8 Perciocché l'esercizio corporale è utile a poca cosa; ma la Pietà è utile ad ogni cosa, avendo la promessa della vita presente, e della futura.

 **Giovanni 15:12** Quest'è il Mio Comandamento: Che voi vi amiate gli uni gli altri, come Io ho amati voi.

Giovanni 15:13 Niuno ha maggiore amor di questo: di metter la vita sua per i suoi amici.

Gli uomini di Dio, confidando nella Fede in Cristo, superano gli ostacoli attraverso lo Spirito Santo e i suoi Angeli; tra l'altro tali scelte influenzano la tua famiglia:

 **Atti 16:31** Ed essi risposero: «Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia».

Quindi ciò riguarda non solo te, ma anche l'insieme dell'unità della famiglia, i tuoi cari.

La paura nell'individuo è l'espressione di una crescita spirituale errata:

 **1Giovanni 4:18** Paura non è nella carità; anzi la compiuta carità caccia fuori la paura; poiché la paura ha pena; e chi teme non è compiuto nella carità.

 **2Timoteo 1:7** Poiché Iddio non ci ha dato Spirito di timore; ma di forza, e d'amore, e di correzione.

È importante dire che il figlio si identifica nell'io-sono del padre: se scegliamo Dio quale Padre riguarderemo alle cose del Cielo, se scegliamo satana cercheremo i regni della terra:

 **Matteo 6:33** Anzi, cercate in prima il Regno di Dio, e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte.

 **Salmi 16:8** Io ho sempre posto il Signore davanti agli occhi miei; perciocché Egli è alla mia destra, io non sarò giammai smosso.

 **In Luca 4**, satana presenta i suoi regni, ma Cristo rifiuta, dobbiamo avere lo sguardo a ciò che è in Cielo e non sulla terra.

Se ritorni allo zero e fai riprogrammare la tua scienza-sapienza e il tuo pensiero-sentimento, che manifesta il carattere di Cristo nel corpo, dalla Parola-Spirito che penetra dentro le tue cellule fisiche e metafisiche allora vivrai sotto il “Dominio” dello Spirito di Dio e della Sua Parola. Sarai come un Computer formattato e riprogrammato; quando un computer viene infettato da un virus, non si installa

direttamente il sistema operativo; secondo il danno arrecato si riformatta e poi si installa da capo il sistema operativo. La tua mente e il tuo cuore verranno riprogrammati, ma solo dopo la formattazione, l'annullamento della vecchia scienza-sapienza terrena-diabolica; la mente e il cuore, l'anima, il corpo e lo spirito ritorneranno come erano nel principio all'unità in Dio, nostro Sposo Celeste, che ci sta riassorbendo in Lui. Bisogna ritornare bambini condotti, per essere riconfigurati da Dio in pensieri e sentimenti sani, annullando la conoscenza del male, il frutto del quale si cibano Adamo ed Eva. **Noi eravamo in Dio e dobbiamo ritornare in Lui:**

 **Romani 8:29** Perciocché coloro che Egli ha innanzi conosciuti, li ha predestinati ad esser conformi all'Immagine del suo Figliuolo; acciocché Egli sia il Primogenito fra molti fratelli.

Romani 8:30 E coloro ch'Egli ha predestinati, essi ha chiamati; e coloro ch'Egli ha chiamati, essi ha giustificati; e coloro ch'Egli ha giustificati, essi ha glorificati.

 **Efesini 1:5** avendoci predestinati ad adottarci per Gesù Cristo, a sé stesso, secondo il beneplacito della sua volontà,

 **Efesini 1:11** In lui siamo stati fatti eredi, essendo stati predestinati secondo il proponimento di colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della sua volontà...

 **Giovanni 1:12** Ma, a tutti coloro che l'hanno ricevuto, i quali credono nel suo Nome, egli ha data questa ragione, d'esser fatti figliuoli di Dio;

Giovanni 1:13 i quali, non di sangue, né di volontà di carne, né di volontà d'uomo, ma son nati di Dio.

 **1Corinzi 6:17** Ma chi è congiunto col Signore è uno stesso Spirito con Lui.

Ma come può avvenire il rinnovamento di una mente contaminata dalla conoscenza evolutiva, societaria e decadente che ci circonda, fondata su forti aspetti giunti a noi dalla grande unione della torre di Babele, confusione, tradizione?

 **1Pietro 1:18** sapendo che, non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano da' padri...

La risposta la troviamo in questo verso:

 **Genesi 1:4** E Iddio vide che la luce era buona. E Iddio separò la luce dalle tenebre.

L'uomo, come abbiamo detto, ha la necessità di riconoscere come prima cosa ciò che è bene e poi dare luogo, con l'aiuto di Dio, alla cancellazione del male e alla riprogrammazione del bene. Questo avviene attraverso la confessione e l'abbandono del male per ricominciare a vedere tutto solo col bene; leggiamo alcuni versi in Genesi che ci aiuteranno a comprendere perché Dio vuole la separazione:

 **Genesi 2:9** E il Signore Iddio fece germogliare dalla terra ogni sorta d'alberi piacevoli a riguardare, e buoni a mangiare; e l'Albero della Vita, in mezzo del giardino; e l'albero della conoscenza del bene e del male.

 **Genesi 2:15** Il Signore Iddio dunque prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, per lavorarlo, e per guardarlo.

Genesi 2:16 E il Signore Iddio comandò all'uomo, dicendo: Mangia pur d'ogni albero del giardino.

Genesi 2:17 Ma non mangiar dell'albero della conoscenza del bene e del male; perciocché, nel giorno che tu ne mangerai per certo tu morrai.

 **Genesi 3:1** Or il serpente era astuto più che qualunque altra bestia della campagna, che il Signore Iddio avesse fatta. Ed esso disse alla donna: Ha pure Iddio detto: Non mangiate del frutto di tutti gli alberi del giardino?

Genesi 3:2 E la donna disse al serpente: Noi possiamo mangiare del frutto degli alberi del giardino.

Genesi 3:3 Ma del frutto dell'albero, ch'è in mezzo del giardino, Iddio ha detto: Non ne mangiate, e nol toccate, ché non muoiate.

Genesi 3:4 E il serpente disse alla donna: Voi non morreste punto.

Genesi 3:5 Ma Iddio sa che, nel giorno che voi ne mangereste, i vostri occhi si aprirebbero; onde sareste come dii, avendo conoscenza del bene e del male.

Genesi 3:6 La donna adunque, veggendo che il frutto dell'albero era buono a mangiare, e ch'era dilettevole a vedere e che l'albero era desiderabile per avere intelletto, prese del frutto, e ne mangiò, e ne diede ancora al suo marito, acciocché ne mangiasse seco. Ed egli ne mangiò.

Genesi 3:7 Allora gli occhi di amendue loro si apersero, e conobbero ch'erano ignudi; onde cucirono insieme delle foglie di fico, e se ne fecero delle coperte da cignersi attorno.

Genesi 3:8 Poi, all'aura del dì, udirono la voce del Signore Iddio che camminava per lo giardino. E Adamo, con la sua moglie, si nascose dal cospetto del Signore Iddio, per mezzo gli alberi del giardino.

Genesi 3:9 E il Signore Iddio chiamò Adamo, e gli disse: Ove sei?

Genesi 3:10 Ed egli disse: Io intesi la tua voce per lo giardino, e temetti, perciocché io era ignudo; e mi nascosi.

Genesi 3:11 E Iddio disse: Chi ti ha mostrato che tu fossi ignudo? Hai tu mangiato del frutto dell'albero, del quale io ti avea vietato di mangiare?

Genesi 3:12 E Adamo disse: La donna, che tu hai posta meco, è quella che mi ha dato del frutto dell'albero, ed io ne ho mangiato.

Genesi 3:13 E il Signore Iddio disse alla donna: Che cosa è questo che tu hai fatto? E la donna rispose: Il serpente mi ha sedotta, ed io ho mangiato di quel frutto.

Genesi 3:14 Allora il Signore Iddio disse al serpente: Perciocché tu hai fatto questo, sii maledetto sopra ogni altro animale, e sopra ogni altra bestia della campagna; tu camminerai in sul tuo ventre, e mangerai la polvere tutti i giorni della tua vita.

Genesi 3:15 Ed io metterò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di essa; essa progenie ti triterà il capo e tu le ferirai il calcagno.

Genesi 3:16 Poi disse alla donna: Io accrescerò grandemente i dolori del tuo parto e della tua gravidanza; tu partorirai figliuoli con dolori, e i tuoi desiderii dipenderanno dal tuo marito, ed egli signoreggerà sopra te.

Genesi 3:17 E ad Adamo disse: Perciocché tu hai atteso alla voce della tua moglie, ed hai mangiato del frutto dell'albero, del quale io ti avea data questo comandamento: Non mangiarne: la terra sarà maledetta per cagion tua; tu mangerai del frutto di essa con affanno, tutti i giorni della tua vita.

Genesi 3:18 Ed ella ti produrrà spine e triboli; e tu mangerai l'erba de' campi.

Genesi 3:19 Tu mangerai il pane col sudor del tuo volto, fin che tu ritorni in terra; conciossiaché tu ne sii stato tolto; perciocché tu sei polvere, tu ritornerai altresì in polvere.

Genesi 3:20 E Adamo pose nome Eva alla sua moglie; perciocché ella è stata madre di tutti i viventi.

Genesi 3:21 E il Signore Iddio fece delle tuniche di pelle ad Adamo ed alla sua moglie; e li vestì.

La grande necessità sta nel comprendere che l'uomo pur avendo a disposizione la conoscenza del bene e del male, oggi diffusa in noi, spesso sceglie il male. Questa conoscenza ha portato l'uomo ad una vista che ci fa vedere come siamo nudi, poveri, ciechi, apparentemente intellettuali ma in realtà ignoranti del bene, immersi nella conoscenza e convivenza col male, il peccato:

 **Genesi 3:6** La donna dunque, vedendo che il frutto dell'albero era buono a mangiare, e ch'era dilettevole a vedere e che l'albero era desiderabile per avere intelletto, prese del frutto, e ne mangiò, e ne diede ancora al suo marito, acciocché ne mangiasse seco. Ed egli ne mangiò.

Genesi 3:7 Allora gli occhi di amendue loro si apersero, e conobbero ch'erano ignudi; onde cucirono insieme delle foglie di fico, e se ne fecero delle coperte da cignersi attorno.

Ma se agiamo nel bene, per ciò vivremo. Il lavoro di rinnovamento della mente è comprendere che quel giardino oggi è dentro di noi e fuori di noi se accettiamo Cristo. L'uomo è stato messo fuori dal Regno, come satana è stato gettato in basso. I due Cherubini protettori, attraverso la Spada Roteante, hanno fatto la separazione tra la Luce e le tenebre; essi son figura dei due Testimoni, dei due cherubini protettori dell'Arca di Dio, della Lampada-Luce (Gesù-Cristo; Parola-Spirito Predestinato per gli eletti) che ci separa dalle tenebre (satana). Ma l'uomo in origine fu messo fuori dal Regno; gli animali uccisi e le pelli date come rivestimenti preludevano una salvezza.

 **Genesi 3:22** Poi il Signore Iddio disse: Ecco, l'uomo è divenuto come uno di noi, avendo conoscenza del bene e del male; ora adunque e' si convien provvedere che talora egli non istenda la mano, e non prenda ancora del frutto dell'albero della vita, e ne mangi, e viva in perpetuo.

Genesi 3:23 Perciò il Signore Iddio mandò l'uomo fuor del giardino di Eden, per lavorar la terra, dalla quale era stato tolto.

Genesi 3:24 Così egli cacciò l'uomo, e pose dei Cherubini davanti al giardino di Eden, con una spada fiammeggiante che si vibrava in giro, per guardar la via dell'albero della vita.

Genesi 3:21 E il Signore Iddio fece delle tuniche di pelle ad Adamo ed alla sua moglie; e li vestì.

Ora notiamo che l'uomo era stato tolto dalla terra per prendere un posto eccelso nel Giardino di Dio, ma venne riabbassato al lavoro della terra con sudore e alla morte nella terra, ritornando polvere.

Nel giardino era a contatto con l'Albero della Vita e con gli altri alberi; tutto questo rappresenta le Manifestazioni di quell'Unico Dio, delle sue qualità, e degli angeli attorno a Lui, e quindi le qualità sue Eterne che trasmettono l'Eternità ai germogli legati a Lui, cioè a noi. Dio non voleva che l'uomo non avesse la conoscenza, ma doveva avere conoscenza solo di Lui, di ciò che non contaminava il suo pensiero e sentimento puro. Dal momento che gli affidò il comando, all'uomo per primo e alla donna dopo di lui e attraverso di lui, Egli trasgredì e venne alla conoscenza del male, del peccato. Il piano di Dio era quello di non fargli conoscere il male, ma Egli giunse attraverso il serpente, posseduto da satana, alla conoscenza che vi fosse un male, cadendo dritto nel sentimento del principio e della fine e non dell'Eternità. In quel giardino egli avrebbe potuto vivere in comunione mangiando, cioè vivendo attraverso la Parola-Spirito effusa e intrinseca nell'Albero della Vita e di conseguenza, per lo Spirito effuso negli altri alberi, poteva vedere l'Albero della Conoscenza del Bene e del Male, ma non ne doveva mangiare, perché sarebbe divenuto come Dio e come gli angeli:

 **Genesi 3:22 Poi il Signore Iddio disse: Ecco, l'uomo è divenuto come uno di noi, avendo conoscenza del bene e del male; ora adunque e' si convien provvedere che talora egli non istenda la mano, e non prenda ancora del frutto dell'albero della vita, e ne mangi, e viva in perpetuo.**

Notate, il problema non stava nell'avere la conoscenza del bene e del male, ma ciò che avrebbe prodotto come frutto, cioè la scelta del male, del peccato per debolezza e curiosità. Tu puoi essere nel sentimento dell'Albero della Vita, puoi oggi conoscere l'Albero della Conoscenza del bene e del male, puoi avere comunione con lo Spirito diffuso negli Alberi, ma il problema sta come stava allora nel frutto, in quello che poteva venire fuori dalla conoscenza. Quell'Albero avrebbe aperto i loro occhi della conoscenza, ma in seguito a ciò essi avrebbero scelto il male e sarebbero morti, e così avvenne: conoscendo il male volevano quest'ultimo e non il bene .

Così Gesù Cristo, venendo a noi, ha riportato quel Regno in noi, dentro noi e pian piano anche fuori secondo che noi gli diamo modo di operare attraverso noi. Ritorniamo attraverso la Parola alla Conoscenza del Bene, e da questa ai Frutti dell'Albero della Vita che procede dal Sentimento-Pensiero Divino.

Quando gli occhi di Adamo ed Eva si aprirono alla carne, si chiusero allo Spirito; man mano che ci accostiamo a Dio si riaprono allo Spirito e possiamo vedere il Regno dei Cieli, i Doni e i Ministeri di Dio e soprattutto riconoscere Cristo. La Sposa

di Cristo sta sperimentando ciò, ma la Chiesa divenuta nominale è crollata nella nudità e cecità spirituale, peggio di come avvenne in Eden:

 **Apocalisse 3:17** Perciocché tu dici: Io son ricco, e sono arricchito, e non ho bisogno di nulla; e non sai che tu sei quel calamitoso, e miserabile, e povero, e cieco, e nudo.

RIPARAZIONE IN SENO DI RAVVEDIMENTO

È prevista in tutti quei casi in cui vi è l'opportunità di riparare il male fatto o addirittura di andare incontro a chi ci ferisce per tentare la riconciliazione laddove è possibile:

 **Numeri 5:7** Se confessa il suo peccato che avrà commesso, restituisca il capitale di ciò intorno a che avrà misfatto; e vi sopraggiunga il quinto, e dialo a colui contro a cui avrà misfatto.

 **Giacomo 5:16** Confessate i falli gli uni agli altri, ed orate gli uni per gli altri, acciocché siate sanati; molto può l'orazione del giusto, fatta con efficacia.

 **Luca 19:8** E Zaccheo, presentatosi al Signore, gli disse: Signore, io dono la metà di tutti i miei beni a' poveri; e se ho frodato alcuno, io gliene fo la restituzione a quattro doppi.

 **Matteo 5:23** Se dunque tu offri la tua offerta sopra l'Altare, e quivi ti ricordi che il tuo fratello ha qualche cosa contro a te,

Matteo 5:24 lascia quivi la tua offerta dinanzi all'Altare, e va', e riconciliati prima col tuo fratello; ed allora vieni, ed offri la tua offerta.

La Chiesa, esercitata nello Spirito, dovrebbe essere atta a confessare costantemente anche quei piccoli pensieri che scambussolano la nostra quiete come le piccole volpi che guastano le vigne in fiore:

 **Cantico 2:15** Pigliateci le volpi, le piccole volpi che guastano le vigne, le nostre vigne fiorite.



SECONDA SESSIONE



LA MENTE RINNOVATA

Il cervello che Dio ci ha donato viene usato in minima parte; la nostra intelligenza è solo una piccola proiezione dell'Infinita Intelligenza di Dio. C'è da precisare che le stesse invenzioni e scoperte sono il frutto di una mente altamente intelligente che però, come sappiamo, usa la scienza alle volte in modo deleterio; basti pensare alla bomba atomica.

Alla mia conversione Dio mi disse che il mio interiore doveva essere purificato e che, oltre all'Opera del Sangue, il fuoco avrebbe fatto un'opera purificatrice (**Salmo 26:2**). Come detto a monte, la nostra mente subisce come prima parte l'opera del Rinnovamento, uscendo fuori da fasi di contaminazione che nel corso degli anni hanno offuscata la nostra comunione con Dio, acquisendo, attraverso il Ravvedimento, la Mente di Cristo, in cui è posta la Scienza-Sapienza di Dio, e dunque la Parola di Dio, nel cuore-mente:

 **Salmi 26:2** Investigami, o Eterno, e mettimi alla prova; purifica col fuoco la mia mente e il mio cuore.

 **La Mente viene controllata dallo Spirito di Cristo, e, attraverso il rinnovamento della mente, viene resa Saggia in Dio:**

 **Romani 8:5** Infatti coloro che sono secondo la carne volgono la mente alle cose della carne, ma coloro che sono secondo lo Spirito alle cose dello Spirito.

Romani 8:6 Infatti la mente controllata dalla carne produce morte, ma la mente controllata dallo Spirito produce vita e pace.

Romani 8:7 Per questo la mente controllata dalla carne è inimicizia contro Dio, perché non è sottomessa alla legge di Dio e neppure può esserlo.

 **Efesini 4:23** per essere rinnovati nello spirito della vostra mente...

 **Romani 8:27** E colui che investiga i cuori conosce quale sia la mente dello Spirito, poiché egli intercede per i santi, secondo Dio.

 **Romani 11:34** Chi infatti ha conosciuto la mente del Signore? O chi è stato suo consigliere?

 **1Corinzi 2:16** Infatti chi ha conosciuto la mente del Signore per poterlo ammaestrare? Or noi abbiamo la mente di Cristo.

 **Romani 12:2** E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio.

 **Deuteronomio 11:18** Metterete dunque queste mie parole nel vostro cuore e nella vostra mente, le leggerete come un segno alla mano e saranno come frontali fra gli occhi...

 **1Re 4:29** Dio concesse a Salomone sapienza, una grandissima intelligenza e una mente vasta come la sabbia che è sulla riva del mare.

 **Giobbe 38:36** Chi ha messo nella mente la sapienza o chi ha dato intendimento al cuore?

 **Matteo 22:37; Marco 12:30; Luca 10:27** E Gesù gli disse: "ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la tua mente".

 **Marco 5:15; Luca 8:35** Giunti che furono da Gesù, videro l'indemoniato seduto, vestito e sano di mente, lui che era stato posseduto dalla Legione, ed ebbero paura.

 **Ebrei 8:10** Questo dunque sarà il patto che farò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il Signore, io porrò le mie Leggi nella loro mente e le scriverò nei loro cuori; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo.

 **Apocalisse 17:9** Qui sta la mente che ha sapienza...

 **Ai Discepoli fu aperta la mente attraverso lo Spirito, affinché intendessero le Scritture:**

 **Luca 24:45** Allora aprì loro la mente, perché comprendessero le Scritture...

 **Giovanni 20:22** E detto questo, soffiò loro nel viso; e disse loro: Ricevete lo Spirito Santo.

 **Dio comunica col Suo Corpo-Chiesa, formato da diversi membri che mettono in silenzio i loro pensieri, per prendere il Solo Pensiero-Mente di Dio, e solo così lo Spirito può scendere come in Atti. Essi, dietro l'intervento di Gesù Cristo, erano geograficamente nel giusto Luogo, nel Giusto Pensiero e nel Tempo di adempimento come Cristo che ha adempiuto i suoi Sermoni Profetici essendo nello Spirito:**

 **Luca 4:20** Poi, ripiegato il Libro, e rendutolo al ministro, si pose a sedere; e gli occhi di tutti coloro ch'erano nella sinagoga erano affissati in lui.

Luca 4:21 Ed egli prese a dir loro: Questa scrittura è oggi adempiuta nei vostri orecchi.

 **Atti 1:14** Tutti costoro perseveravano con una sola mente nella preghiera e supplica con le donne, con Maria, madre di Gesù, e con i fratelli di lui.

 **Atti 2:1** Come giunse il giorno della Pentecoste, essi erano tutti riuniti con una sola mente nello stesso luogo.

 **Atti 2:46** E perseveravano con una sola mente tutti i giorni nel tempio e rompendo il pane di casa in casa, prendevano il cibo insieme con gioia e semplicità di cuore...

 **Atti 5:12** Or molti segni e prodigi erano fatti fra il popolo per le mani degli apostoli. Tutti con una sola mente si ritrovavano sotto il portico di Salomone.

 **Atti 8:6** E le folle, con una sola mente, prestavano attenzione alle cose dette da Filippo, udendo e vedendo i miracoli che egli faceva.

 **2Corinzi 13:11** Del resto, fratelli, rallegratevi, perfezionatevi, incoraggiatevi, abbiate la stessa mente, state in pace; e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.

 **Filippesi 2:2** rendete perfetta la mia gioia, avendo uno stesso modo di pensare, uno stesso amore, un solo accordo e una sola mente.

 **Filippesi 4:2** Esorto Evodia ed esorto ugualmente Sintiche ad avere una sola mente nel Signore.

 **1Pietro 3:8** Infine siate tutti di una sola mente, compassionevoli, pieni di amor fraterno, misericordiosi e benevoli,

 **Dio vuole un sentimento spontaneo e non un sentimento costruito, e dunque un Culto in Ispirito e non imbandito con un progetto umano privo di Rivelazione. Se non entriamo in Ispirito, non avremo un puro Ravvedimento**

e non possiamo avere la Rivelazione della Lampana-Olio per avere Luce nel Cammino da fare. Lo pseudo cristianesimo è come se edificasse un altare con materiali composti e non naturali, figura di ciò che non è spontaneo, ma Dio richiede da noi un Altare di Rozze Pietre, ossia il sentimento spontaneo su cui poggiare un Sacrificio Puro. Occorre offrire a Dio Culto, Canto, Preghiera, eccetera in Ispirito, non con un progetto mentale, ma con una dedicazione spontanea e condotta dallo Spirito:

-  **1Corinzi 14:15** Che si deve dunque fare? Pregherò con lo Spirito, ma lo farò anche con la mente; canterò con lo Spirito, ma canterò anche con la mente.
-  **Apocalisse 1:10** Io era in Ispirito...
-  **Efesini 6:18** Orando in ogni tempo, con ogni maniera di preghiera, e supplicazione, in Ispirito; ed a questo stesso vegliando, con ogni perseveranza, ed orazione per tutti i santi.
-  **Romani 8:26** Parimente ancora lo Spirito solleva le nostre debolezze; perciocché noi non sappiamo ciò che dobbiam pregare, come si conviene; ma lo Spirito interviene egli stesso per noi con sospiri ineffabili.
-  **Matteo 22:43** Egli disse loro: Come adunque Davide lo chiama egli in Ispirito Signore...
-  **Matteo 4:1** Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per esser tentato dal diavolo.
-  **Giovanni 4:23** Ma l'ora viene, e già al presente è, che i veri adoratori adoreranno il Padre in Ispirito e verità; perciocché anche il Padre domanda tali che l'adorino;
- Giovanni 4:24** Iddio è Spirito; perciò, conviene che coloro che l'adorano, l'adorino in Ispirito e verità.
-  **Romani 8:14** Poiché, tutti coloro che son condotti per lo Spirito di Dio, sono figliuoli di Dio.
-  **Galati 5:16** OR io dico: Camminate secondo lo Spirito, e non adempiete la concupiscenza della carne.
-  **1Corinzi 2:10** Ma Iddio le ha rivelate a noi per lo suo Spirito; perciocché lo Spirito investiga ogni cosa, eziandio le cose profonde di Dio.
- 1Corinzi 2:11** Perciocché, fra gli uomini, chi conosce le cose dell'uomo, se non lo spirito dell'uomo, che è in lui? Così ancora, niuno conosce le cose di Dio, se non lo Spirito di Dio.
- 1Corinzi 2:12** Or noi abbiám ricevuto, non lo spirito del mondo, ma lo Spirito, il quale è da Dio; acciocché conosciamo le cose che ci sono state donate da Dio.
- 1Corinzi 2:13** Le quali ancora ragioniamo, non con parole insegnate della sapienza umana, ma insegnate dallo Spirito Santo; adattando cose spirituali a cose spirituali.
- 1Corinzi 2:14** Or l'uomo animale non comprende le cose dello Spirito di Dio, perciocché gli sono pazzia, e non le può conoscere; perché si giudicano spiritualmente.

 **Giovanni 10:27** Le mie pecore ascoltano la Mia Voce, ed Io le conosco, ed esse mi seguivano.

 **Matteo 10:19** Ma, quando essi vi metteranno nelle lor mani, non siate in sollecitudine come o che parlerete; perciocché, in quella stessa ora, vi sarà dato ciò che avrete a parlare.

Matteo 10:20 Poichè non siete voi quelli che parlate, ma lo Spirito del Padre vostro è quel che parla in voi.

 **Luca 7** - Simone (Sentimento Costruito) - Maria (Sentimento Spontaneo);

 **Luca 18** - Il Fariseo aveva tutto programmato e presentato a Dio come un conto da saldare, preghiere, digiuni, decime, eccetera, e dunque non aveva spontaneità (Sentimento Costruito) a differenza del Pubblicano (Sentimento Spontaneo).

 **Marco 7:6; Isaia 29:13; Matteo 15:8** Ma Egli, rispondendo, disse loro: «Ben profetizzò Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da Me."»

 **Deuteronomio 27:5** Edifica ancora quivi un altare al Signore Iddio tuo, un altar di pietre; non far passare ferro sopra esse.

Deuteronomio 27:6 Edifica l'altare del Signore Iddio tuo di pietre intiere; e offri sopra esso olocausti al Signore Iddio tuo.

 **La mente controllata dallo Spirito si connette con lo Spirito di Dio e scarica continuamente i dati necessari attraverso la Rivelazione; identifica il giusto Ministero ed agisce, dunque, sotto Efesini 4 e Matteo 25:**

 **Matteo 16:17** E Gesù, rispondendo, gli disse: «Tu sei beato, o Simone, figlio di Giona, perché né la carne né il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei Cieli.»

 **La mente Rivolta a Dio:**

 **Colossesi 3:2** Abbiate in mente le cose di lassù, non quelle che sono sulla terra...

 **Matteo 6:33** Anzi, cercate in prima il regno di Dio, e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte.

 **Gli uomini senza Dio hanno la mente contaminata, e dunque rivolta alle cose terrene anziché a Dio:**

 **Romani 1:28** E siccome non ritennero opportuno conoscere Dio, Dio li ha abbandonati ad una mente perversa, da far cose sconvenienti...

 **Efesini 2:3** fra i quali anche noi tutti un tempo vivemmo nelle concupiscenze della nostra carne, adempiendo i desideri della carne e della mente, ed eravamo per natura figli d'ira, come anche gli altri.

 **Efesini 4:17** Questo dunque attesto nel Signore, che non camminate più come camminano ancora gli altri gentili, nella vanità della loro mente...

 **Filippesi 3:19** la cui fine è la perdizione, il cui dio è il ventre e la cui gloria è a loro vergogna; essi hanno la mente rivolta alle cose della terra.

 **Colossesi 1:21** E voi stessi, che un tempo eravate estranei e nemici nella mente con le vostre opere malvagie...

 **Colossesi 2:18** Nessuno vi derubi del premio con un pretesto di umiltà e di culto degli angeli, fondandosi su cose che non ha visto, essendo temerariamente gonfio a motivo della sua mente carnale

 **1Timoteo 6:5** vane dispute di uomini corrotti nella mente e privi della verità che stimano la pietà essere fonte di guadagno, da costoro separati.

 **2Timoteo 3:8** Ora come Ianne e Iambre si opposero a Mosè, così anche costoro si oppongono alla verità; uomini corrotti di mente e riprovati quanto alla fede.

 **Tito 1:15** Certo, tutto è puro per i puri, ma niente è puro per i contaminati e gli increduli; anzi, sia la loro mente che la loro coscienza sono contaminate.

 **Paolo, figura della Chiesa, combatteva contro la sua stessa natura carnale:**

 **Romani 7:23** ma vedo un'altra legge nelle mie membra, che combatte contro la legge della mia mente e che mi rende schiavo della legge del peccato che è nelle mie membra.

Romani 7:24 Misero me uomo! chi mi trarrà di questo corpo di morte?

Romani 7:25 Io rendo grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore. Io stesso dunque con la mente servo la legge di Dio, ma con la carne la legge del peccato.

 **Il Signore riapre gli occhi Spirituali della mente; dobbiamo proteggere la mente con l'Elmo della Salvezza e avendo i lombi della mente cinti:**

 **Efesini 1:18** e illumini gli occhi della vostra mente, affinché sappiate qual è la speranza della sua vocazione e quali sono le ricchezze della gloria della sua eredità tra i santi...

 **Efesini 6:17** Pigliate ancora l'elmo della salute; e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.

 **1Pietro 1:13** Perciò, avendo cinti i lombi della vostra mente, siate vigilanti, e riponete piena speranza nella grazia che vi sarà conferita nella rivelazione di Gesù Cristo.

 **Quindi siamo liberati dall'ignoranza che ci è stata trasmessa:**

 **Atti 17:30** Avendo Iddio dunque dissimulati i tempi dell'ignoranza, al presente dinunzia per tutto a tutti gli uomini che si **ravveggano**.

 **1Pietro 1:18** sapendo che, non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano dai padri;

1Pietro 1:19 ma col prezioso Sangue di Cristo, come dell'agnello senza difetto, né macchia...

 **Gesù Cristo è venuto a liberarci dalla Cecità Spirituale, di cui i religiosi zizzanici sono affetti:**

 **Matteo 15:14** Lasciateli; son guide cieche di ciechi; ora, se un cieco guida un altro cieco ambedue cadranno nella fossa.

 **Matteo 23:26** Fariseo cieco! Netta prima il didentro della coppa e del piatto; acciocché il di fuori ancora sia netto.

 **Luca 4:18** «Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi»

 **Giovanni 1:9** Colui, che è la Luce vera, la quale illumina ogni uomo che viene nel mondo, era.

Giovanni 1:10 Era nel mondo, e il mondo è stato fatto per mezzo d'Esso; ma il mondo non l'ha conosciuto.

Giovanni 1:11 Egli è venuto in casa sua, ed i suoi non l'hanno ricevuto.

Giovanni 1:12 Ma, a tutti coloro che l'hanno ricevuto, i quali credono nel suo nome, egli ha data questa ragione, d'esser fatti figliuoli di Dio;

Giovanni 1:13 i quali, non di sangue, né di volontà di carne, né di volontà d'uomo, ma son nati di Dio.

 **La mente agisce immediatamente attraverso la Predestinazione o a perdizione o a vita eterna:**

 **Romani 8:29** Perciocché coloro che egli ha innanzi conosciuti, li ha predestinati ad esser conformi all'Immagine del suo Figliuolo; acciocché Egli sia il primogenito fra molti fratelli.

Romani 8:30 E coloro ch'egli ha predestinati, essi ha chiamati; e coloro ch'Egli ha chiamati, essi ha giustificati; e coloro ch'Egli ha giustificati, essi ha glorificati.

 **Dio agisce e la nostra mente, sotto l'azione dello Spirito, potenzia le sue capacità sia spirituali che fisiche; la Mente già è dotata di capacità fisiche che vengono assorbite dallo Spirito. Conosciamo alcune capacità mentali quali:**

- la ragione;
- la memoria;
- il pensiero;
- la volontà;
- l'intuizione;
- la sensazione;
- l'ispirazione;
- l'intelligenza;
- il comportamento;
- l'adattamento;
- la sottomissione;
- la capacità conoscitiva;
- la capacità istintiva;
- la Percettività Spirituale;
- i recettori Spirituali e quelli fisici;
- eccetera.

 **Il ragionamento nostro acquisisce un'importanza elevata quando viene assorbito dal Ragionamento Divino; esso ci fa collegare in un insieme di collegamenti Biblici la Volontà di Dio e dunque la Stesura della Dottrina in**

noi, rigenerandoci in Lettere-Logos. Il ragionamento è il processo cognitivo che, partendo da determinate premesse, porta a una conclusione; le principali forme di ragionamento sono l'induzione ("chiamare a sé", "trarre a sé" forma di ragionamento in cui partendo da singoli casi particolari si cerca di stabilire una legge universale), la deduzione ("dedurre da"; quando si conoscono le premesse e i risultati e si intende ricostruire le regole), il sillogismo (tipo di ragionamento deduttivo, dal greco συλλογισμός, leggi "syllogismòs", formato da σύν, "syn", "con", "insieme", e λογισμός, "logismòs", "calcolo", la cui radice è collegata a quella di logos: quindi, "ragionamento concatenato"), l'abduzione (quando si conoscono regole e risultati e si intende ricostruire le premesse). Tutto ciò viene usato da Dio in noi per farci interagire. Uomini come Salomone o Daniele erano altamente Savi, attraverso l'Opera dello Spirito che agiva e si Rivelava in loro:

 **Deuteronomio 32:2** La mia Dottrina stillerà come pioggia, e il mio ragionamento colerà come rugiada; come pioggia minuta in su l'erbetta, e come pioggia a grosse goccioline in su l'erbe...

 **Ebrei 13:22** Ora, fratelli, comportate, vi prego, il ragionamento dell'esortazione...

 **1Re 3** - Saggezza di Salomone che con abile ragionamento dona il figlio all'autentica madre.

 **Daniele.**

La memoria nostra acquisisce un'importanza elevata quando viene assorbita dal Ragionamento Divino, il quale porta alla nostra memoria le opere di Dio.

La memoria viene parte dopo parte riattivata e rammemora tutte le cose che conosce e che sono state inserite nella predestinazione in noi.

 **La vergogna di un Ravveduto agisce con potenza per farci notare la nostra miseria:**

 **1Corinzi 6:5** Io lo dico per farvi vergogna. Così non vi è egli pur un savio fra voi, il qual possa dar giudizio fra l'uno dei suoi fratelli e l'altro?

 **1Corinzi 15:34** Svegliatevi giustamente, e non peccate; perciocché alcuni sono ignoranti di Dio; io lo dico per farvi vergogna.

**IL RAVVEDIMENTO PRECURSORE DEL REGNO DI DIO
NELLA NOSTRA VITA - TEMPO DI REFRIGERIO -
RESTAURAZIONE**

Nel Vecchio Patto si parlava già dell'Importanza del Ravvedimento:

 **1Re 8:47** se nel paese, nel quale saranno stati menati in cattività, si ravveggono, e si convertono, e ti supplicano, nel paese di coloro che li avranno menati in cattività, dicendo: Noi abbiamo peccato, e commessa iniquità, noi siamo colpevoli...

2Cronache 6:37 se nel paese nel quale saranno stati menati in cattività, si ravveggono, e si convertono, e ti supplicano nel paese della lor cattività, dicendo: Noi abbiamo peccato, noi abbiamo operato iniquamente, e siamo colpevoli...

Il Salmo del Pentimento (Salmo 51).

La predicazione dell'Evangelo prende atto dicendo che il Regno dei Cieli si sta avvicinando; ciò per identificare che Gesù vuole, oltre che venire a ristabilire il Regno nella terra, entrare dentro il nostro cuore:

Matteo 3:2 Ravvedetevi, perciocché il Regno dei Cieli è vicino.

Matteo 4:17 Da quel tempo Gesù cominciò a predicare, e a dire: Ravvedetevi, perciocché il Regno dei Cieli è vicino.

Marco 1:15 Il tempo è compiuto, e il Regno di Dio è vicino; ravvedetevi, e credete all'Evangelo.

Dopo i preparativi, Egli è entrato col Suo Spirito in noi, e il **Regno di Dio è dentro di noi** dal momento che il Re è in noi e noi siamo il suo Regno, quali Tempio:

Atti 2:38 E Pietro disse loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, in remission de' peccati; e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

Luca 17:21 E non si dirà: Eccolo qui, o eccolo là; perciocché ecco, il regno di Dio è dentro di voi.

1Corinzi 3:16 Non sapete voi che siete il Tempio di Dio, e che lo Spirito di Dio abita in voi?

1Corinzi 3:17 Se alcuno guasta il Tempio di Dio, Iddio guasterà lui; perciocché il Tempio del Signore è Santo, il quale siete voi.

2Corinzi 6:16 E che accordo vi è egli del Tempio di Dio con gl'idoli? Poiché voi siete il Tempio dell'Iddio vivente; siccome Iddio disse: Io abiterò nel mezzo di loro, e camminerò fra loro; e sarò lor Dio, ed essi mi saranno popolo.

1Corinzi 6:19 Non sapete voi che il vostro corpo è Tempio dello Spirito Santo ch'è in voi, il quale avete da Dio? E che non siete a voi stessi?

Giovanni 14:18 Io non vi lascerò orfani; Io tornerò a voi.

Matteo 28:20 ... Or ecco, Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente. Amen.

Dio è venuto a chiamare a ravvedimento i peccatori; per la loro conversione vi è festa nei Cieli:

Matteo 9:13 Io voglio misericordia, e non sacrificio; perciocché io non son venuto per chiamare a ravvedimento i giusti, anzi i peccatori.

Luca 15:7 Io vi dico, che così vi sarà letizia in cielo per un peccatore ravveduto, più che per novantanove giusti, che non hanno bisogno di ravvedimento.

Luca 15:10 Così, vi dico, vi sarà allegrezza fra gli angeli di Dio, per un peccatore ravveduto.

Il precursore di Gesù, il Battista, preparò le anime col Battesimo a Ravvedimento:

 **Matteo 21:32** Perciocché Giovanni è venuto a voi per la via della giustizia, e voi non gli avete creduto; ma i pubblicani e le meretrici gli hanno creduto; e pur voi, veduto ciò, non vi siete poi appresso ravveduti, per credergli.

 **Atti 13:24** avendo Giovanni, avanti la venuta di lui, predicato il battesimo del ravvedimento a tutto il popolo d'Israele.

 **Atti 19:4** E Paolo disse: Certo, Giovanni battezzò del battesimo del ravvedimento, dicendo al popolo che credessero in colui che veniva dopo lui, cioè in Cristo Gesù.

Le persone si facevano Battezzare confessando i loro peccati:

 **Matteo 3:6** Ed erano battezzati da lui nel Giordano, confessando i lor peccati.

Solo attraverso il Ravvedimento possiamo avere tempi di refrigerio:

 **Atti 3:19** Ravvedetevi adunque, e convertitevi; acciocché i vostri peccati sien cancellati, e tempi di refrigerio vengano dalla presenza del Signore...

Il Ravvedimento è una parte della Nuova Nascita che ci conduce al Ristabilimento e alla possibilità di vedere il Regno dei Cieli, non solo intesa come Salvezza ma anche come ristabilimento dei Sensi Spirituali, coscienza ristabilita, percezione profetica, riagganciare la comunicazione con Dio. Egli può parlare nuovamente con noi in quanto il nostro canale si è riattivato:

 **Ebrei 5:14** Ma il cibo sodo è per i compiuti, i quali, per l'abitudine, hanno i Sensi Esercitati a discernere il bene ed il male.

 **Giovanni 3:3** Gesù rispose, e gli disse: In verità, in verità, Io ti dico, che se alcuno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio.

I Profeti hanno il canale aperto e da sempre hanno avuto lo Spirito di Cristo in loro; noi gentili convertiti sentiamo forte l'azione della coscienza:

 **1Pietro 1:11** cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo Spirito di Cristo che era in loro, e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo e delle glorie che le avrebbero seguite.

 **Romani 2:14** Infatti quando i gentili, che non hanno la Legge, fanno per natura le cose della Legge, essi, non avendo Legge, sono Legge a se stessi; **Romani 2:15** questi dimostrano che l'opera della Legge è scritta nei loro cuori per la testimonianza che rende la loro coscienza, e perché i loro pensieri si scusano o anche si accusano a vicenda...

APPROFONDIMENTO TEMA:

LA NUOVA NASCITA

RIGENERAZIONE-RINNOVAMENTO-SANTIFICAZIONE-REDENZIONE

http://www.lalucedelmondo.com/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=31:come-si-figli-di-dio

LA PREDICAZIONE DEL RAVVEDIMENTO E L'USCITA DA BABILONIA

Il Ravvedimento deve essere predicato, e quelli che vi accedono sono liberati dalla schiavitù del peccato e dalla Babilonia religiosa: ecco l'importanza dell'Opera della Parola-Spirito, che si divulga portandoci alla conoscenza:

 **Marco 6:12** Essi dunque, partitisi, predicavano che gli uomini si ravvedessero.

 **Luca 13:3** No, vi dico, anzi, se voi non vi ravvedete, tutti perirete simigliantemente.

 **Atti 2:37** OR essi, avendo udite queste cose, furon compunti nel cuore, e dissero a Pietro, ed agli altri apostoli: Fratelli, che dobbiam fare?

Atti 2:38 E Pietro disse loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, in remission de' peccati; e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

 **Atti 17:30** Avendo Iddio adunque dissimulati i tempi dell'ignoranza, al presente dinunzia per tutto a tutti gli uomini che si ravveggano.

 **Atti 26:20** Anzi, prima a que' di Damasco, e poi in Gerusalemme, e per tutto il paese della Giudea, ed a' Gentili, ho annunziato che si ravveggano, e si convertano a Dio, facendo opere convenevoli al ravvedimento.

 **1Re 8:47** se nel paese, nel quale saranno stati menati in cattività, si ravveggono, e si convertono, e ti supplicano, nel paese di coloro che li avranno menati in cattività, dicendo: Noi abbiamo peccato, e commessa iniquità, noi siamo colpevoli;

 **2Cronache 6:37** se nel paese nel quale saranno stati menati in cattività, si ravveggono, e si convertono, e ti supplicano nel paese della lor cattività, dicendo: Noi abbiamo peccato, noi abbiamo operato iniquamente, e siamo colpevoli;

 **Isaia 48:20** Uscite di Babilonia, fuggitevene dai Caldei, con voce di giubilo; annunziate, bandite questo; datene fuori voce fino alle estremità della terra; dite: Il Signore ha riscattato Giacobbe, suo servitore.

 **Geremia 50:8** Fuggite del mezzo di Babilonia, ed uscite del paese de' Caldei; e siate come becchi dinanzi alla greggia.

 **2Corinzi 6:17** Perciò, dipartitevi del mezzo di loro, e separatevene, dice il Signore; e non toccate nulla d'immondo, ed io vi accoglierò...

 **Apocalisse 18:2** Ed egli gridò di forza, con gran voce, dicendo: Caduta, caduta è Babilonia, la grande; ed è divenuta albergo di demoni, e prigione d'ogni spirito immondo, e prigione d'ogni uccello immondo ed abbominevole.

 **Apocalisse 21:27** E niente d'immondo, o che commetta abbominazione, o falsità, entrerà in lei; ma sol quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello.

 **Atti 26:20** Anzi, prima a que' di Damasco, e poi in Gerusalemme, e per tutto il paese della Giudea, ed a' Gentili, ho annunziato che si ravveggano, e si convertano a Dio, facendo opere convenevoli al ravvedimento.

 **Atti 8:22 Ravvediti** adunque di questa tua malvagità; e prega Iddio, se forse ti sarà rimesso il pensier del tuo cuore.

Da sempre Dio dà tempo di **ravvedimento**, rinnovamento, attraverso le sue compassioni che si rinnovano verso il creato:

 **Lamentazioni 3:21** Questo mi torna alla mente, perciò spererò ancora.

Lamentazioni 3:22 Se non siamo stati del tutto consumati, è per le benignità del Signore; Perciocché le sue misericordie non son venute meno;

Lamentazioni 3:23 Si rinnovano ogni mattina; La tua lealtà è grande.

Davide nel Vecchio Patto aveva già compreso la necessità del Rinnovamento e della stabilità dello Spirito Santo in lui:

 **Salmi 51:10** O Dio, crea in me un cuor puro, e rinnova dentro di me uno spirito dritto.

Salmi 51:11 Non rigettarmi dalla tua faccia; E non togliermi lo Spirito tuo Santo.

FRUTTI DEGNI DI RAVVEDIMENTO

Quando si parla di ravvedimento, Biblicamente si cita qualcosa che ci rinnova la mente, ma che a monte ha realizzato il pentimento. Il pensiero, e quindi il sentimento, azzerando la mente e riarricchendola con la Parola-Spirito, porta l'uomo a manifestare come conseguenza **frutti di ravvedimento** del quale il pentimento è il primo che viene fuori dal cuore:

 **Matteo 3:8** Fate dunque frutti degni del ravvedimento.

 **Luca 3:8** Fate dunque frutti degni del ravvedimento; e non prendete a dir fra voi stessi: Noi abbiamo Abrahamo per padre; perciocché io vi dico che Iddio può, da queste pietre, far sorgere dei figliuoli ad Abrahamo.

Ricordate che il Battista preparò le persone alla Parola di Gesù Cristo attraverso il Messaggio e il Battesimo del Ravvedimento, cioè quello che mostra le nostre miserie, che solo Dio può mutare. Un ravvedimento di forma non ci salva, ma occorrono i frutti di ravvedimento; nello specifico l'uomo si libera delle opere della carne per esercitare i Frutti dello Spirito:

 **Galati 5;**

 **Matteo 3:11** Ben vi battezzo io con acqua, a ravvedimento; ma Colui che viene dietro a me è più forte di me, le cui suole io non son degno di portare; Egli vi battezerà con lo Spirito Santo e col fuoco.

 **Luca 3:3** Ed egli venne per tutta la contrada d'intorno al Giordano, predicando il battesimo del ravvedimento, in remission dei peccati.

 **Atti 13:24** avendo Giovanni, avanti la venuta di lui, predicato il battesimo del ravvedimento a tutto il popolo d'Israele.

📖 **Atti 19:4** E Paolo disse: Certo, Giovanni battezzò del battesimo del ravvedimento, dicendo al popolo che credessero in colui che veniva dopo lui, cioè in Cristo Gesù.

📖 **Atti 26:20** Anzi, prima a que' di Damasco, e poi in Gerusalemme, e per tutto il paese della Giudea, ed a' Gentili, ho annunziato che si ravveggano, e si convertano a Dio, facendo opere convenevoli al ravvedimento.

📖 **Luca 24:47** e che nel suo nome si predicasse ravvedimento, e remission dei peccati, fra tutte le genti, cominciando da Gerusalemme.

📖 **Atti 5:31** Ma Iddio l'ha esaltato con la sua destra, e l'ha fatto Principe e Salvatore, per dar ravvedimento ad Israele, e remission de' peccati.

📖 **Atti 11:18** Allora essi, udite queste cose, si acquetarono, e glorificarono Iddio, dicendo: Iddio adunque ha dato il ravvedimento eziandio a' Gentili, per ottener vita?

Ora, quando un uomo peccatore si trova davanti il Messaggio della Parola della Grazia che mostra il Sacrificio e che attraverso il Sacrificio bisogna riconoscere il peccato, mutare la propria condotta e ricevere la salvezza in Cristo Gesù, allora sorgerà in lui la domanda:

📖 **Atti 2:37** Or essi, avendo udite queste cose, furon compunti nel cuore, e dissero a Pietro, ed agli altri apostoli: Fratelli, che dobbiam fare?

Li chiamarono fratelli perché sentivano forte in loro la chiamata predestinativa agganciata nel loro spirito e nello stesso tempo sentivano il bisogno di rinascere ad una nuova vita. La predestinazione e il messaggio Parola-Spirito ci rendono evidente che la nostra vita terrena è spoglia e ci conduce alla morte se ci occupiamo soltanto della nostra esistenza materiale, che ci spinge a preoccuparci della nostra limitata sopravvivenza terrena; c'è quindi la necessità di una rinascita spirituale per una vita illimitata attraverso la conduzione del Vento dello Spirito Eterno.

Pietro, avendo sperimentato il dono del Ravvedimento, risponde loro:

📖 **Atti 2:38** E Pietro disse loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, in remission de' peccati; e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

📖 **Atti 3:19** Ravvedetevi adunque, e convertitevi; acciocché i vostri peccati sien cancellati, e tempi di refrigerio vengano dalla presenza del Signore...

Si nota chiaramente che il ravvedimento è la prima tappa dopo l'ascolto del Messaggio della Croce. Solo se il ravvedimento avviene nel modo giusto ne consegue la vera conversione, viceversa saremo membri della Chiesa, che magari operano anche bene, ma non convertiti. Pietro era Apostolo, l'uomo della Rivelazione che riconosce in Gesù la Parola di Vita, fu un uomo usato da Dio. **Ma la sua vita si converte a Dio soltanto dopo che riconosce la sua miseria umana, la sua necessità di dipendere da Dio, solo dopo lo svuotamento di sé stesso, frutto della delusione di un uomo che, come ognuno di noi, pensa di essere padrone delle proprie azioni ma la paura lo mette in catene.** Molti buoni credenti hanno la necessità di ritornare alla fase del ravvedimento e ai vari passaggi della nuova nascita, perché una conversione frettolosa, magari per essere qualcuno nella Chiesa,

per oppressione, per seguire una persona cara o per ricevere un miracolo produce solo confusione e miseria. Ho visto gente che dopo tanti anni di fede si doveva ancora convertire di fatto ed è tornata al mondo. Pietro solo al Calvario vide la sua miseria; solo nella prova vediamo a che punto è la nostra conversione e se siamo in condizione di dichiarare che il nostro matrimonio con Gesù è nella buona e nella cattiva sorte. Solo nella morte scopriamo la vita; viceversa resteremo illusi di far parte della Sposa di Cristo ma saremo solo membri fisici di una Chiesa, ma non Spirituali:

 **Giovanni 13:36** Simon Pietro gli disse: Signore, dove vai? Gesù gli rispose: Là ove io vo, tu non puoi ora seguirmi; ma mi seguirai poi appresso.

Giovanni 13:37 Pietro gli disse: Signore, perché non posso io ora seguirti? io metterò la vita mia per te.

Giovanni 13:38 Gesù gli rispose: Tu metterai la vita tua per me? In verità, in verità, Io ti dico che il gallo non canterà, che tu non mi abbi rinnegato tre volte.

 **Marco 14; Luca 22; Giovanni 18; Matteo 26:69** Or Pietro sedeva di fuori nella corte; ed una fanciulla si accostò a lui, dicendo: Anche tu eri con Gesù il Galileo.

Matteo 26:70 Ma egli lo negò davanti a tutti, dicendo: Io non so ciò che tu ti dici.

Matteo 26:71 E, come egli fu uscito fuori all'antiporto, un'altra lo vide, e disse a coloro ch'erano quivi: Anche costui era con Gesù il Nazareo.

Matteo 26:72 Ma egli di nuovo lo negò con giuramento, dicendo: Io non conosco quell'uomo.

Matteo 26:73 E poco appresso, quelli ch'erano presenti, accostatisi, dissero a Pietro: Di vero anche tu sei di quelli; perciocché la tua favella ti fa manifesto.

Matteo 26:74 Allora egli cominciò a maledirsi, ed a giurare, dicendo: Io non conosco quell'uomo. E in quello stante il gallo cantò.

Matteo 26:75 Allora Pietro si ricordò della parola di Gesù, il quale gli avea detto: Innanzi che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte. Ed egli uscì, e pianse amaramente.

Vi immaginate quanto poté soffrire quando incontrò gli occhi di Gesù dopo averlo rinnegato; ma ringraziato sia Lui che tirò Davide fuori dal pantano in su la Rocca:

 **Salmi 69:14** Tirami fuor del pantano, che io non vi affondi, E che io sia riscosso da quelli che mi hanno in odio, Dalle profondità delle acque

 **Salmi 61:2** Io grido a te dall'estremità della terra, mentre il mio cuore spasima; Conducimi in su la rocca, che è troppo alta da salirvi da me.

Le lacrime sono liberatorie, quando sincere; Pietro vedrà più avanti che Cristo gli dà una nuova opportunità, perché risuscitato. Dio ti dà una nuova possibilità! Quando Pietro vide che il sepolcro era vuoto si ricordò delle Scritture e riprese fiato. Non tutto era perduto, il Salvatore è risorto, Egli è amore, perdono...

Quando Pietro lo incontra, si getta in mare, nuota verso di Lui e riconosce i suoi falli e Cristo lo riconferma Ministro, ma prima gli chiede se lo ama. Adesso Pietro non è più il Pietro del suo “io sono” o del suo “ego”, ha compreso di essere limitato e di non potere affermare nulla con le proprie capacità ma solo attraverso Dio. Può affermare **“Tu lo sai!”**, non più **“io lo so”**. Perché il suo cuore è stato provato, ha fallito, ma adesso ha compreso che non può vivere senza Gesù e si prepara per morire poi nella vecchiaia come il suo (e per il suo) Maestro, senza più timore. Adesso può contare su un amore che non vuole perdere. Questo è ravvedimento, non quello di Esaù o di Caino fatto per interesse proprio, ma quello che procede da un amore sincero. Quando marito e moglie vengono separati per un tempo per qualche motivazione, ad esempio quella lavorativa, allora possono comprendere che non possono vivere separati; allora se è vero amore si sentiranno morire dentro.

Quindi un puro ravvedimento è un ritorno indietro per collaborare con Dio, per riparare il guasto della nostra vita; dobbiamo cioè focalizzare i punti che hanno causato la nostra separazione da Dio. Questi punti non consistono solo in peccati di separazione, ma, come ci mostrano i versi, anche di errato o mancato apprendimento della scienza-sapienza Divina della Parola-Spirito.

Mi sembra di vedere quel Pietro che deluso di sé stesso dice “io vado a pescare” e i discepoli lo seguono. È figura di un uomo esasperato dal senso di colpa che cerca di distrarsi, ma ringrazio Dio che ci aspetta proprio nel Ministero. Se hai problemi non ti fermare di servire Dio, vai avanti perché Lui ti aspetta al Ministero, non lasciare mai l’Opera che Dio ti ha affidata perché le cose peggioreranno:

 **Luca 12:31** Anzi, cercate il regno di Dio, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte.

 **Giovanni 20:1** Or il primo giorno della settimana, la mattina, essendo ancora scuro, Maria Maddalena venne al monumento, e vide che la pietra era stata rimossa dal monumento.

Giovanni 20:2 Laonde ella se ne corse, e venne a Simon Pietro ed all'altro discepolo, il qual Gesù amava, e disse loro: Hanno tolto dal monumento il Signore, e noi non sappiamo ove l'abbian posto.

Giovanni 20:3 Pietro adunque, e l'altro discepolo uscirono fuori, e vennero al monumento.

Giovanni 20:4 Or correvano amendue insieme; ma quell'altro discepolo corse innanzi più prestamente che Pietro, e venne il primo al monumento.

Giovanni 20:5 E chinatosi vide le lenzuola che giacevano nel monumento; ma non vi entrò.

Giovanni 20:6 E Simon Pietro, che lo seguiva, venne, ed entrò nel monumento, e vide le lenzuola che giacevano,

Giovanni 20:7 e lo sciugatoio ch'era sopra il capo di Gesù, il qual non giaceva con le lenzuola, ma era involto da parte in un luogo.

Giovanni 20:8 Allora adunque l'altro discepolo ch'era venuto il primo al monumento, vi entrò anch'egli, e vide, e credette.

Giovanni 20:9 Perciocché essi non aveano ancora conoscenza della scrittura: che conveniva ch'egli risuscitasse da' morti.

Giovanni 20:10 I discepoli adunque se ne andarono di nuovo a casa loro.

 **Giovanni 21:1** Dopo queste cose, Gesù si fece vedere di nuovo a' discepoli presso al mar di Tiberiade; e si fece vedere in questa maniera.

Giovanni 21:2 Simon Pietro, e Toma detto Didimo, e Natanaele, ch'era da Cana di Galilea, ed i figliuoli di Zebedeo, e due altri dei discepoli d'esso, erano insieme.

Giovanni 21:3 Simon Pietro disse loro: Io me ne vo a pescare. Essi gli dissero: Ancor noi veniam teco. Così uscirono, e montarono prestamente nella navicella, e in quella notte non presero nulla.

Giovanni 21:4 Ma, essendo già mattina, Gesù si presentò in su la riva; tuttavia i discepoli non conobbero ch'egli era Gesù.

Giovanni 21:5 E Gesù disse loro: Figliuoli, avete voi alcun pesce? Essi gli risposero: No.

Giovanni 21:6 Ed egli disse loro: Gettate la rete al lato destro della navicella, e ne troverete. Essi adunque la gettarono, e non potevano più trarla, per la moltitudine dei pesci.

Giovanni 21:7 Laonde quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: Egli è il Signore. E Simon Pietro, udito ch'egli era il Signore, succinse la sua veste (perciocché egli era nudo), e si gettò nel mare.

Giovanni 21:8 Ma gli altri discepoli vennero in su la navicella (perciocché non erano molto lontan dalla terra, ma solo intorno a dugento cubiti), traendo la rete piena di pesci.

Giovanni 21:9 Come adunque furono smontati in terra, videro delle brace poste, e del pesce messovi su, e del pane.

Giovanni 21:10 Gesù disse loro: Portate qua de' pesci che ora avete presi.

Giovanni 21:11 Simon Pietro montò nella navicella, e trasse la rete in terra, piena di cencinquantatre grossi pesci; e benché ve ne fossero tanti, la rete però non si stracciò.

Giovanni 21:12 Gesù disse loro: Venite, e desinate. Or niuno de' discepoli ardiva domandarlo: Tu chi sei? sapendo ch'egli era il Signore.

Giovanni 21:13 Gesù adunque venne, e prese il pane, e ne diede loro; e del pesce simigliantemente.

Giovanni 21:14 Questa fu già la terza volta che Gesù si fece vedere a' suoi discepoli, dopo che fu risuscitato da' morti.

Giovanni 21:15 Ora, dopo ch'ebbero desinato, Gesù disse a Simon Pietro: Simon di Giona, m'ami tu più che costoro? Egli gli disse: Veramente, Signore, tu sai ch'io t'amo. Gesù gli disse: Pasci i miei agnelli.

Giovanni 21:16 Gli disse ancora la seconda volta: Simon di Giona, m'ami tu? Egli gli disse: Veramente, Signore, tu sai ch'io t'amo. Gesù gli disse: Pasci le mie pecore.

Giovanni 21:17 Gli disse la terza volta: Simon di Giona, m'ami tu? Pietro s'attristò ch'egli gli avesse detto fino a tre volte: M'ami tu? E gli disse: Signore, tu sai ogni cosa, tu sai ch'io t'amo. Gesù gli disse: Pasci le mie pecore.

Giovanni 21:18 In verità, in verità, io ti dico, che quando tu eri giovane, tu ti cingevi, e andavi ove volevi; ma, quando sarai vecchio, tu stenderai le tue mani, ed un altro ti cingerà, e ti condurrà là ove tu non vorresti.

Giovanni 21:19 Or disse ciò, significando di qual morte egli glorificherebbe Iddio. E detto questo, gli disse: Seguitami.

Giovanni 21:20 Or Pietro, rivoltosi, vide venir dietro a sé il discepolo che Gesù amava, il quale eziandio nella cena era coricato in sul petto di Gesù, ed avea detto: Signore, chi è colui che ti tradisce?

Giovanni 21:21 Pietro, avendolo veduto, disse a Gesù: Signore, e costui, che?

Giovanni 21:22 Gesù gli disse: Se io voglio ch'egli dimori finch'io venga, che tocca ciò a te? tu seguitami.

Giovanni 21:23 Laonde questo dire si sparse tra i fratelli, che quel discepolo non morrebbe; ma Gesù non avea detto a Pietro ch'egli non morrebbe; ma: Se io voglio ch'egli dimori finch'io venga, che tocca ciò a te?

Giovanni 21:24 Quest'è quel discepolo, che testimonia di queste cose, e che ha scritte queste cose; e noi sappiamo che la sua testimonianza è verace.

Giovanni 21:25 Or vi sono ancora molte altre cose, che Gesù ha fatte, le quali, se fossero scritte ad una ad una, io non penso che nel mondo stesso capissero i libri che se ne scriverebbero. Amen.

Vi faccio notare una cosa: i demoni non hanno corpo fisico, quindi non sono soggetti a peccati di carne. Ma altresì il loro peccato è nello spirito; essi sono degli spiriti e quali spiriti, ex angeli, hanno peccato nelle qualità più eccellenti della scienza-sapienza, pensiero-sentimento, manifestando un carattere contrario alla Parola-Spirito, ribellandosi a Dio (Spirito-Parola), e di conseguenza separandosi irrimediabilmente. Per noi è diverso: siamo ancora nel corpo di carne, attraverso il quale i demoni ci guidano al peccato e attraverso il nostro corpo, quando siamo sotto la loro possessione, imitano Cristo in noi per farci compiere frutti di maledizione, peccati, per giungere alla contaminazione a morte del corpo e dell'anima e, quando questo avviene, la prima e seconda morte prendono il sopravvento. Attenzione, nel momento che ci ravvediamo e siamo riprogrammati allora non è più il corpo che ha il dominio sull'anima e lo spirito, bensì è lo Spirito Santo-Parola Cristo che ha il dominio sul nostro spirito che a sua volta dirige l'anima e di conseguenza il corpo attraverso la scienza-sapienza-rivelazione.

Se restiamo doppi di cuore non portiamo frutti:

 **Giacomo 1:8** essendo uomo doppio di cuore, instabile in tutte le sue vie.

 **Atti 26:20** Anzi, prima a que' di Damasco, e poi in Gerusalemme, e per tutto il paese della Giudea, ed a' Gentili, ho annunziato che si ravveggano, e si convertano a Dio, facendo opere convenevoli al **ravvedimento**.

-  **Romani 2:4** Ovvero, sprezzò tu le ricchezze della sua benignità, e della sua pazienza, e lentezza ad adirarsi; non conoscendo che la benignità di Dio ti trae a ravvedimento?
-  **Ebrei 6:6** se cadono, sieno da capo rinnovati a ravvedimento; poiché di nuovo crocifiggono a sé stessi il Figliuol di Dio, e lo espongono ad infamia.
-  **2Pietro 3:9** Il Signore non ritarda l'adempimento della sua promessa, come alcuni reputano tardanza; anzi è paziente inverso noi, non volendo che alcuni periscano, ma che tutti vengano a ravvedimento.
-  **Salmi 95:8** Oggi, se udite la sua voce, Non indurate il vostro cuore, come in Meriba; Come al giorno di Massa, nel deserto;
-  **Ebrei 3:8** Oggi, se udite la sua voce, non indurate i cuori vostri, come nella ribellione, nel giorno della tentazione, nel deserto;
-  **Ebrei 3:15** Mentre ci è detto: Oggi, se udite la sua voce, non indurate i cuori vostri, come nel dì della ribellione.

**IL PURO RAVVEDIMENTO TI CONDUCE ALLA SINCERA
CONFESSIONE E TI LIBERA DAL PECCATO - IL
RAVVEDIMENTO COSTANTE**

Dopo la purificazione si riparte da zero: nuovo modo di agire, pensare e trasmettere sentimenti. Avviene il riavvolgimento del nastro della vita, del peccato segnalato dalla coscienza, la cancellazione attraverso il Sangue di Gesù Cristo e la ripartenza ad una nuova vita, non più condotta da noi e dal diavolo, ma da Dio e da noi pronti a farci condurre dallo Spirito Santo come Gesù.

Tutte le azioni degli uomini vengono scritte e solo coloro che sono scritti nel **Libro della Vita** scamperanno:

-  **Apocalisse 20:12** Ed io vidi i morti, grandi e piccoli, che stavano ritti davanti al trono; e i libri furono aperti; e un altro libro fu aperto, che è il libro della vita; e i morti furono giudicati dalle cose scritte ne' libri, secondo le opere loro.

Abbiamo la necessità di ritornare attraverso il ravvedimento e la confessione, di andare alle pagine nere della nostra vita per cancellarle attraverso il Sangue di Gesù Cristo, per mantenere il nostro nome scritto nei Cieli.

Il pentimento e il ravvedimento avvengono anche successivamente alla conversione, nel senso che anche i giusti vengono meno ed hanno la necessità giornaliera, a cagione del peccato, di fare penitenza attraverso il pentimento e il ravvedimento, perché non abbiamo ancora la perfezione e dobbiamo ravvederci dai peccati involontari:

-  **Proverbi 24:16** Perciocché il giusto cade sette volte, e si rileva; ma gli empi ruinano nel male.

 **Proverbi 28:13** Chi copre i suoi misfatti non prospererà; ma chi li confessa, e li lascia, otterrà misericordia.

Tengo a precisare, come vedremo nella Confessione dei peccati, che Dio, dopo la confessione e il ravvedimento, non tollera il peccato volontario ma solo quello involontario, in quanto specifica quanto detto in **Proverbi 28:13** Chi copre i suoi misfatti non prospererà; ma chi li confessa, e li lascia, otterrà misericordia.

Molte persone pensano di essere nel puro ravvedimento e pentimento, ma la realtà è che spesso il diavolo vanta parte d'obbligo su di noi e ci rende schiavi delle sue possessioni, proprio perché non si sono confessati i peccati con puro ravvedimento e pentimento. Puoi pregare su un posseduto ore ed ore, ma se queste opere peccaminose non sono manifeste, il demone non uscirà. Altro punto della vecchia creatura (lo noto ad esempio in chi testimonia) è che spesso dice di essere pentita e ravveduta di quella condotta ma nell'enfasi della testimonianza alle volte si nota un sottile orgoglio per la vita passata; teniamo a mente che sino a quando il nostro "io sono" e il nostro "ego" hanno la possibilità d'intervenire siamo bisognosi di ravvedimento e di pentimento, sino a quando il Suo "Io Sono" potrà seppellire tutto di noi per vivere appieno in noi e condurci.

Il primo messaggio dell'Evangelo è **"Ravvedetevi e Credete!"**(**Marco 1:15; Marco 1:4; Matteo 3:2,11; 4:17; Luca 3:3**).

Il Ravvedimento di chi non crede tende a non proseguire oltre il pentimento; il credente sente l'errore ma non crede in fondo sino all'abbandono del peccato e alla nuova vita, perché, anche se non lo confessa, crede in Dio come storia passata e non come presenza Fisica Presente:

 **Isaia 7:14; 8:8; Matteo 1:23; Emmanuele - Dio con noi**

 **Matteo 28:20** ... Or ecco, Io son con voi in ogni tempo, **infino alla fin del mondo. Amen.**

Bisogna avere il coraggio di confessare ed abbandonare il peccato. La tristezza deve essere dunque manifesta e portare frutti degni di ravvedimento **come l'umiliazione del pubblicano o delle donne, come Maria o l'adultera che lavarono con le lacrime i piedi di Gesù Cristo e fondamentalmente con il cambio di vita.** Nel caso di Maria, ad esempio, notiamo le tre essenze di anima, corpo e spirito donate a Dio: ella lacrimò (**figura dell'anima**), diede il profumo (**figura dello spirito**) e asciugò con i suoi capelli (**figura del corpo**). **Tutto questo si realizza quando il nostro stato interiore raggiunge lo stato di fusione e il nostro cuore è aperto come quello di Lidia, come un metallo fuso alla temperatura ottimale.**

 **2Corinzi 7:9** Or mi rallegro, non perché siete stati contristati, ma perché siete stati contristati a ravvedimento; perciocché voi siete stati contristati secondo Iddio, acciocché in cosa alcuna voi non riceveste alcun danno da noi.

2Corinzi 7:10 Poiché la tristizia secondo Iddio produce ravvedimento a salute, del quale l'uomo non si pente mai; ma la tristizia del mondo produce la morte.

CAMBIO DI ROTTA VOLONTARIO NON OBBLIGATO SOTTO IL DONO DI DIO

Dio non opprime alcuno. Il Ravvedimento deve essere sentito; esso è il mezzo per il quale giungiamo alla salvezza, il punto di rottura che dalla tristezza della morte ci porta alla gioia della vita. Gesù tarda a venire per noi, affinché più gente giunga al ravvedimento, ma non possiamo più indugiare:

 **Giobbe 37:23** Egli non opprime alcuno.

 **2Pietro 3:9** Il Signore non ritarda l'adempimento della sua promessa, come alcuni reputano tardanza; anzi è paziente inverso noi, non volendo che alcuni periscano, ma che tutti vengano a ravvedimento.

 **Luca 5:32** Io non son venuto per chiamare i giusti, anzi i peccatori, a ravvedimento.

 **Luca 15:7** Io vi dico, che così vi sarà letizia in cielo per un peccatore ravveduto, più che per novantanove giusti, che non hanno bisogno di ravvedimento.

È solo quando ci rendiamo conto della nostra miseria peccaminosa che proviamo quella che Biblicamente viene chiamata Tristezza:

 **2Corinzi 7:10** La tristezza secondo Dio infatti produce ravvedimento a salvezza, che non ha rimpianto; ma la tristezza del mondo produce la morte.

Il Ravvedimento in noi è il liberatore anche di ogni rimpianto, facendoci abbandonare il peccato con il cuore e non per oppressione Divina:

 **Proverbi 28:13** Chi copre i suoi misfatti non prospererà; ma chi li confessa, e li lascia, otterrà misericordia.

Se l'uomo vuole realizzare un cambio di vita deve andare ad un puro ravvedimento e pentimento, e questo avviene solo quando rinunziamo a noi stessi come dice Gesù Cristo ai discepoli:

 **Matteo 16:24** Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua.»

 **Marco 8:34** Chiamata a sé la folla con i suoi discepoli, disse loro: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua.»

 **Luca 9:23** Diceva poi a tutti: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a sé stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua. »

Questi versi indicano la necessità di rinunciare alle nostre prerogative; affinché noi stiano bene ogni giorno dobbiamo sentire il bisogno costante di Ravvedimento, in quanto quando ci sentiamo sicuri di noi rischiamo di cadere:

 **1Corinzi 10:12** Perciò, chi si pensa star ritto, riguardi che non cada.

Basilare diviene la necessità di focalizzare i punti di scissione da Dio e confessare i falli con pura tristezza per averli commessi, e abbandonarli non per costrizione ma riconoscendoli come azioni animali e non celesti; non si tratta solo di riconoscere il peccato, ma di chiamarlo peccato, cioè tenebra, miseria.

Il bambino non conosce il male, il peccato, le malattie; crescendo comincia a conoscere le opere peccaminose e le concupiscenze della carne e comincerà a vivere per queste cose, e in lui cresceranno anche le paure che, come abbiamo visto, fanno tremare di fronte a povertà, malattie, infermità e morte; ma sia i desideri della carne che le paure sono ombre, non sono realtà. La mente e il cuore, se prima non vengono azzerati, ripuliti dal peccato e dal nostro “io sono”, non possono recepire la Parola e la Potenza di Essa; abbiamo la necessità di essere annullati prima di essere condotti. Dobbiamo ritornare bambini che devono imparare a parlare e comprendere la vita non in funzione della società e delle necessità che ci circondano, ma altresì in funzione della Parola e dello Spirito. Se in noi c'è pur anche il minimo della cultura incredula della società non realizzeremo la potenza della Parola. Noi sappiamo per l'umano, ad esempio, che il cancro, ad uno stato grave, è incurabile. Secondo questa conoscenza la fede è lesa e annientata; puoi essere un buon credente ma questa conoscenza introdurrà in te un filo d'incredulità che ti limiterà la guarigione. Se però torni al puro ravvedimento e azzeri la conoscenza umana, permettendo che la tua mente ritorni attraverso il soffio dello Spirito come quella di un bambino, allora la Parola entrerà dentro di te, allora sentirai per la prima volta che Egli ha guarito tutte le malattie e quindi che la malattia, anche il cancro, è solo un'ombra che va tolta prima dalla mente e dalla paura del cuore, e di conseguenza svanirà perché Gesù Cristo l'ha già vinta sulla Croce:

 **Isaia 53:5** Ma Egli è stato ferito per li nostri misfatti, fiaccato per le nostre iniquità; il gastigamento della nostra pace è stato sopra lui; e per li suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione.

Quando l'uomo torna bimbo, gli viene cancellato il brutto ricordo del male conosciuto, e non vive più per queste paure e opere peccaminose ma per frutti degni di ravvedimento, riconoscendo che le azioni peccaminose derivano dalle miserie umane, e sono azioni animali e non celesti. Il credente non vivrà più per soddisfare i desideri della carne o per vincere le proprie paure, non perché ne viene impedito o è impaurito, ma perché ritrova le vere qualità delle azioni celesti e non intende contristare ciò che per Lui ha più valore, cioè la Parola-Spirito che opera nella coscienza; porterà dunque fruttive opere di Ravvedimento, confessando il peccato e abbandonandolo, perché è stato contristato dal peccato nello spirito e nell'anima oltre che nel corpo, e sa che lo spirito e l'animo non vivono per queste cose e neanche il corpo, ma per Dio e con Dio e in Dio:

 **Efesini 4:30** E non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione.

 **2Corinzi 7:9** Or mi rallegro, non perché siete stati contristati, ma perché siete stati contristati a ravvedimento; perciocché voi siete stati contristati secondo Iddio, acciocché in cosa alcuna voi non riceveste alcun danno da noi.

 **2Corinzi 7:10** Poiché la tristizia secondo Iddio produce ravvedimento a salute, del quale l'uomo non si pente mai; ma la tristizia del mondo produce la morte.

-  **Romani 2:14** Perciocché, poiché i Gentili, che non hanno la legge, fanno di natura le cose della legge, essi, non avendo legge, son legge a sé stessi;
- Romani 2:15** i quali mostrano, che l'opera della legge è scritta ne' lor cuori per la testimonianza che rende loro la lor coscienza; e perciocché i lor pensieri infra sé stessi si scusano, od anche si accusano.
-  **Salmi 51:4** Io ho peccato contro a te solo, Ed ho fatto quello che ti dispiace; Io lo confesso, acciocché tu sii riconosciuto giusto nelle tue parole, E puro ne' tuoi giudicii.
- Salmi 51:5** Ecco, io sono stato formato in iniquità; E la madre mia mi ha concepito in peccato.
- Salmi 51:6** Ecco, ti è piaciuto insegnarmi verità nell'interiore, E sapienza nel di dentro.
- Salmi 51:7** Purgami con isopo, e sarò netto; Lavami, e sarò più bianco che neve.
-  **Atti 9:6** Ed egli, tutto tremante, e spaventato, disse: Signore, che vuoi tu ch'io faccia? E il Signore gli disse: Levati, ed entra nella città, e ti sarà detto ciò che ti convien fare.
-  **Giacomo 4:17** Vi è adunque peccato a colui che sa fare il bene, e non lo fa.
-  **1Giovanni 3:17** Ora, se alcuno ha de' beni del mondo, e vede il suo fratello aver bisogno, e gli chiude le sue viscere, come dimora l'amor di Dio in lui?
-  **Apocalisse 3:17** Perciocché tu dici: Io son ricco, e sono arricchito, e non ho bisogno di nulla; e non sai che tu sei quel calamitoso, e miserabile, e povero, e cieco, e nudo.
-  **1Giovanni 1:8** Se noi diciamo che non v'è peccato in noi, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi.
- 1Giovanni 1:9** Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto, per rimetterci i peccati, e purgarci di ogni iniquità.
- 1Giovanni 1:10** Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la sua parola non è in noi.
-  **Atti 5:31** Ma Iddio l'ha esaltato con la sua destra, e l'ha fatto Principe e Salvatore, per dar ravvedimento ad Israele, e remission de' peccati.
-  **Romani 2:4** Ovvero, sprezzati tu le ricchezze della sua benignità, e della sua pazienza, e lentezza ad adirarsi; non conoscendo che la benignità di Dio ti trae a ravvedimento?
-  **2Timoteo 2:25** che ammaestri con mansuetudine quelli che son disposti in contrario, per provar se talora Iddio desse loro di ravvedersi, per conoscer la verità;
-  **2Pietro 3:9** Il Signore non ritarda l'adempimento della sua promessa, come alcuni reputano tardanza; anzi è paziente inverso noi, non volendo che alcuni periscano, ma che tutti vengano a ravvedimento.
-  **Ebrei 6:6** se cadono, sieno da capo rinnovati a ravvedimento; poiché di nuovo crocifiggono a sé stessi il Figliuol di Dio, e lo espongono ad infamia.

-  **Ebrei 10:26** Perciocché, se noi pecciamo volontariamente, dopo aver ricevuta la conoscenza della verità, ei non vi resta più sacrificio per i peccati;
- Ebrei 10:27** ma una spaventevole aspettazione di giudizio, ed una infocata gelosia, che divorerà gli avversari.
-  **2Corinzi 7:10** Poiché la tristizia secondo Iddio produce ravvedimento a salute, del quale l'uomo non si pente mai; ma la tristizia del mondo produce la morte.
-  **Atti 17:30** Avendo Iddio adunque dissimulati i tempi dell'ignoranza, al presente dinunzia per tutto a tutti gli uomini che si ravvegano.
-  **Apocalisse 2:5** Ricordati dunque onde tu sei scaduto, e ravvediti, e fa' le primiere opere; se no, tosto verrò a te, e rimuoverò il tuo candeliere dal suo luogo, se tu non ti ravvedi.
-  **Apocalisse 2:16** Ravvediti; se no, tosto verrò a te, e combatterò con loro con la spada della mia bocca.
-  **Apocalisse 2:21** Ed io le ho dato tempo da ravvedersi della sua fornicazione; ma ella non si è ravveduta.
- Apocalisse 2:22** Ecco, io la fo cadere in letto; e quelli che adulterano con lei, in gran tribolazione, se non si ravvegano delle opere loro.
-  **Apocalisse 3:3** Ricordati adunque quanto hai ricevuto ed udito; e serbalo, e ravvediti. Che se tu non vegli, io verrò sopra te, a guisa di ladro, e tu non saprai a qual'ora io verrò sopra te.
-  **Apocalisse 3:20** Ecco, io sto alla porta, e picchio; se alcuno ode la mia voce, ed apre la porta, io entrerò a lui, e cenerò con lui, ed egli meco.

LA VERITÀ DI UN RAVVEDUTO - LA MENZOGNA DELL'EMPIO

La prima azione rinnovata di un vero Cristiano sarà imparare a parlare in verità e vivere in verità per essere delle creature rinate, in quanto una mente corrotta genera la bugia, dal momento che satana è il padre della menzogna; invece una mente in Cristo elabora solo la Verità.

La Verità è l'Evangelo che, entrando in noi, genera le opere della Verità; gli empi invece fanno l'opposto:

-  **Giovanni 8:32** e conoscerete la verità, e la verità vi francherà.
-  **Giovanni 8:44** Voi siete dal diavolo, che è vostro padre; e volete fare i desideri del padre vostro; egli fu micidiale dal principio, e non è stato fermo nella verità; poiché verità non è in lui; quando proferisce la menzogna, parla del suo proprio; perciocché egli è mendace, e il padre della menzogna.

-  **Romani 1:25** Essi, che hanno mutata la verità di Dio in menzogna, ed hanno adorata e servita la creatura, lasciato il Creatore, che è benedetto in eterno. Amen.
-  **2Tessalonicesi 2:9** Del quale empio l'avvenimento sarà, secondo l'operazione di Satana, con ogni potenza, e prodigi, e miracoli di menzogna...
-  **2Tessalonicesi 2:11** E però Iddio manderà loro efficacia d'errore, affin che credano alla menzogna...
-  **1Giovanni 2:21** Ciò ch'io vi ho scritto, non è perché non sappiate la verità; anzi, perciocché la sapete, e perciocché niuna menzogna è dalla verità.
-  **1Giovanni 2:27** Ma, quant'è a voi, l'unzione che avete ricevuta da lui dimora in voi, e non avete bisogno che alcuno v'insegni; ma, come la stessa unzione v'insegna ogni cosa, ed essa è verace, e non è menzogna; dimorate in esso, come quella vi ha insegnato.
-  **Apocalisse 14:5** E nella bocca loro non è stata trovata menzogna; poiché sono irreprensibili davanti al Trono di Dio.

E PUR COSÌ NON SI RAVVIDERO!

Superata l'ignoranza, Dio ci invita al Ravvedimento. Il Ravvedimento accettato ed acclamato dalla vera Chiesa è stato il mezzo di ricongiungimento al Sacrificio di Gesù Cristo e anche le calamità che sono avvenute nei secoli o le prove personali che gli uomini affrontano, come anche le predicazioni sono servite a spingere le persone al Ravvedimento, ma non tutti hanno ubbidito alla Parola:

-  **Giovanni 1:1** Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio.
- Giovanni 1:2** Essa era nel principio appo Dio.
- Giovanni 1:3** Ogni cosa è stata fatta per mezzo di essa; e senz'essa niuna cosa fatta è stata fatta.
- Giovanni 1:4** In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini.
- Giovanni 1:5** E la luce riluce nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno compresa.
- Giovanni 1:6** Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni.
- Giovanni 1:7** Costui venne per testimonianza, affin di testimoniar della Luce, acciocchè tutti credessero per mezzo di lui.
- Giovanni 1:8** Egli non era la Luce, anzi era mandato per testimoniar della Luce.
- Giovanni 1:9** Colui, che è la Luce vera, la quale illumina ogni uomo che viene nel mondo, era.
- Giovanni 1:10** Era nel mondo, e il mondo è stato fatto per mezzo d'esso; ma il mondo non l'ha conosciuto.
- Giovanni 1:11** Egli è venuto in casa sua, ed i suoi non l'hanno ricevuto.

Giovanni 1:12 Ma, a tutti coloro che l'hanno ricevuto, i quali credono nel suo nome, egli ha data questa ragione, d'esser fatti figliuoli di Dio;

Giovanni 1:13 i quali, non di sangue, nè di volontà di carne, nè di volontà d'uomo, ma son nati di Dio.

Giovanni 1:14 E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi (e noi abbiám contemplata la sua gloria, gloria, come dell'unigenito proceduto dal Padre), piena di Grazia, e di Verità.

 **Romani 2:5** Là dove tu, per la tua durezza, e cuore che non sa ravvedersi, ti ammassi a guisa di tesoro ira, nel giorno dell'ira, e della manifestazione del giusto giudizio di Dio.

 **2Timoteo 2:25** che ammaestri con mansuetudine quelli che son disposti in contrario, per provar se talora Iddio desse loro di ravvedersi, per conoscer la verità...

 **Apocalisse 2:5** Ricordati adunque onde tu sei scaduto, e ravvediti, e fa' le primiere opere; se no, tosto verrò a te, e rimuoverò il tuo candeliere dal suo luogo, se tu non ti ravvedi.

 **Apocalisse 2:16** Ravvediti; se no, tosto verrò a te, e combatterò con loro con la spada della mia bocca.

 **Apocalisse 2:21** Ed io le ho dato tempo da ravvedersi della sua fornicazione; ma ella non si è ravveduta.

Apocalisse 2:22 Ecco, io la fo cadere in letto; e quelli che adulterano con lei, in gran tribolazione, se non si ravveggono delle opere loro.

 **Apocalisse 3:3** Ricordati adunque quanto hai ricevuto ed udito; e serbalo, e ravvediti. Che se tu non vegli, io verrò sopra te, a guisa di ladro, e tu non saprai a qual'ora io verrò sopra te.

Apocalisse 3:19 Io riprendo, e castigo tutti quelli che io amo; abbi adunque zelo, e ravvediti.

Purtroppo la caparbieta degli iniqui non è misurabile:

 **Matteo 11:20** Allora egli prese a rimproverare alle città, nelle quali la maggior parte delle sue potenti operazioni erano state fatte, che esse non si erano ravvedute...

 **Matteo 12:41; Luca 11:32** I Niniviti risorgeranno nel giudizio con questa generazione, e la condanneranno; perciocché essi si ravvidero alla predicazione di Giona; ed ecco qui è uno che è più che Giona.

 **Luca 16:30** Ed egli disse: No, padre Abrahamo; ma, se alcun dei morti va a loro, si ravvedranno.

 **2Corinzi 12:21** E che, essendo di nuovo venuto, l'Iddio mio non m'umiliò presso voi; e ch'io non pianga molti di coloro che innanzi hanno peccato, e non si son ravveduti dell'immondizia, e della fornicazione, e della dissoluzione che hanno commessa.

 **Apocalisse 9:21** Parimente non si ravvidero de' lor omicidii, né delle lor malie, né della loro fornicazione, né de' lor furti.

Apocalisse 9:20 E il rimanente degli uomini, che non furono uccisi di queste piaghe, non si ravvide ancora delle opere delle lor mani, per non adorare i demoni, e gl'idoli d'oro, e d'argento, e di rame, e di pietra, e di legno, i quali non possono né vedere, né udire, né camminare.

 **Apocalisse 16:9** E gli uomini furono arsi di grande arsura; e bestemmiarono il nome di Dio, che ha la podestà sopra queste piaghe; e non si ravvidero, per dargli gloria.

 **Apocalisse 16:11** e bestemmiarono l'Iddio del cielo, per i lor travagli, e per le loro ulcere; e non si ravvidero delle loro opere.

Per Esaù e Giuda non fu trovato luogo a pentimento, essi scrutati dallo Spirito Santo, nel loro cuore-mente, non fu trovata l'opera ravveditrice sincera e il vero puro amore. Essi volevano Dio solo per convenienza, come molti pseudocristiani fanno anche oggi o per paura dell'inferno o per mettere a bada la coscienza o per ricevere da Dio qualcosa in contraccambio, come un matrimonio d'interessi, anziché d'amore. Essi come Core, di Datan, e di Abiram, Esaù, Giuda, Dema, etc., uscirono fuori dalla grande comunione dello Spirito e della Parola e dell'amore puro che genera un pentimento-ravvedimento conforme alla Forma Agnello-Colomba:

 **Ebrei 12:15** Prendendo guardia che niuno scada dalla grazia di Dio; che radice alcuna d'amaritudine, germogliando in su, non vi turbi; e che per essa molti non sieno infetti.

Ebrei 12:16 Che niuno sia fornicatore, o profano, come Esaù, il quale, per una vivanda, vendette la sua ragione di primogenitura.

Ebrei 12:17 Poiché voi sapete che anche poi appresso, volendo eredar la benedizione, fu riprovato; perciocché non trovò luogo a pentimento, benché richiedesse quella con lagrime.

 **Matteo 27:3** Allora Giuda, che l'avea tradito, vedendo ch'egli era stato condannato, si pentì, e tornò i trenta sicli d'argento a' principali sacerdoti, ed agli anziani, dicendo:

Matteo 27:4 Io ho peccato, tradendo il sangue innocente. Ma essi dissero: Che tocca questo a noi? pensavi tu.

Matteo 27:5 Ed egli, gettati i sicli d'argento nel tempio, si ritrasse, e se ne andò, e si strangolò.

Matteo 27:6 E i principali sacerdoti presero quei denari, e dissero: Ei non è lecito di metterli nel tesoro del tempio; poiché sono prezzo di sangue.

Matteo 27:7 E, preso consiglio, comperarono di quelli il campo del vasellaio, per luogo di sepoltura agli stranieri.

Matteo 27:8 Perciò, quel campo è stato, infino al dì d'oggi, chiamato: Campo di sangue.

 **2Timoteo 4:10** Perciocché Dema mi ha lasciato, avendo amato il presente secolo, e se n'è andato in Tessalonica; Crescente in Galazia, Tito in Dalmazia.

 **Numeri 16:25** E Mosè si levò, e andò a Datan, e ad Abiram; e gli Anziani d'Israele andarono dietro a lui.

Numeri 16:26 Ed egli parlò alla radunanza, dicendo: Deh! dipartitevi d'appresso ai padiglioni di cotesti malvagi uomini, e non toccate cosa alcuna loro; che talora non periate per tutti i lor peccati.

Numeri 16:27 Ed essi si dipartirono d'appresso ai padiglioni di Core, di Datan, e di Abiram, d'ogni intorno. Or Datan e Abiram uscirono fuori, e si fermarono all'entrata de' lor padiglioni, con le lor mogli, i lor figliuoli, e le lor famiglie.

Numeri 16:28 E Mosè disse: Da questo conoscerete che il Signore mi ha mandato, per far tutte queste opere; conciossiaché io non l'abbia fatte di mio senno.

Numeri 16:29 Se costoro muoiono nella maniera di tutti gli uomini, e son puniti come tutti gli altri uomini, il Signore non mi ha mandato.

Numeri 16:30 Ma, se il Signore crea una cosa nuova, tal che la terra apra la sua bocca, e li trangiottisca, insieme con tutto quello che appartiene loro, sì che scendano vivi nell'inferno, voi conoscerete che questi uomini hanno dispettato il Signore.

Numeri 16:31 Ed egli avvenne che, come egli ebbe finito di proferire tutte queste parole, la terra ch'era sotto coloro si fendè,

Numeri 16:32 e aperse la sua bocca, e li trangiottì, insieme con le lor case; e parimente tutte le persone appartenenti a Core, e tutta la roba.

Numeri 16:33 E scesero vivi nell'inferno, insieme con tutto quello che apparteneva loro; e la terra li coperse, ed essi perirono d'infra la raunanza.

Numeri 16:34 E tutti gl'Israeliti ch'erano intorno a loro fuggirono al grido loro; perciocché dicevano: Che la terra non ci trangiottisca.

Numeri 16:35 Oltre a ciò, un fuoco uscì d'appresso al Signore, il qual consumò quei ducentocinquanta uomini, che offrivano il profumo.

PENTIMENTO NEL CASO DI DIO

Nel caso di Dio, Egli non ha la necessità di ravvedimento, poiché è giusto, perfetto, non sbaglia mai. Lui si pente solo del male-punizione che è costretto a permettere a motivo del peccato compiuto dalle nazioni, non perché le nazioni non meritino il male giudicato dal giusto giudizio dello Spirito, ma solo per la misericordia mediatrice della Parola e del Suo Sangue:

 **Esodo 32:14** E il Signore si pentì del male che aveva detto di fare al suo popolo.

AVVERTIMENTI E CONCLUSIONI

Come faccio ad ogni conclusione di Studio, anche qui voglio trattare “Avvertimenti e Conclusioni” che ripeto sempre perché sono convinto che sono alla base di ogni Messaggio. Uno dei maggiori fulcri del conflitto in

campo religioso è proprio questo soggetto che, investendo la vita sociale e privata di ogni individuo, è **in grado di mettere in luce la vera spiritualità di ciascuno**. Ciò che esamino negli Studi con i versi della Bibbia citati e in modo minuzioso e preciso, è qualcosa che non deve sconvolgerti o farti paura o peggio ancora scoraggiarti, ma solo farti riflettere, per uscire fuori dai comportamenti sbagliati con l'aiuto dello Spirito.

Noi Predicatori siamo i custodi della Verità Biblica e il nostro primo compito è **annunziare la Verità Biblica**; guai a noi se non lo facciamo, Dio ci ammonisce dicendo alle Sentinelle-Ministri:

 **Ezechiele 3:18** Quando Io dirò all'empio: "Certo morirai!" Se tu non l'avverti, e non parli per avvertire quell'empio di abbandonare la sua via malvagia, e salvargli così la vita, quell'empio morirà per la sua iniquità; ma Io domanderò conto del suo sangue alla tua mano.

Ezechiele 3:19 Ma se tu avverti l'empio, ed egli non si ritira dalla sua empietà e dalla sua via malvagia, egli morirà per la sua iniquità, ma tu avrai salvato te stesso.

Ezechiele 3:20 Quando un giusto si allontana dalla sua giustizia e commette l'iniquità, se Io gli pongo davanti una qualche occasione di caduta, egli morirà, perché tu non l'avrai avvertito; morirà per il suo peccato, e le cose giuste che avrà fatte non saranno più ricordate; ma Io domanderò conto del suo sangue alla tua mano.

Noi Ministri dobbiamo considerare che la prima valutazione Dio la farà partendo dalla Sua Chiesa:

 **1Pietro 4:17** Poiché è giunto il tempo che il giudizio cominci alla Casa di Dio, e se comincia prima da noi, quale sarà la fine di coloro che non ubbidiscono all'Evangelo di Dio?

La Parola di Dio, ossia la Bibbia, non è come oggi viene presentata, manipolata secondo le convenienze sociali e dunque il legalismo del peccato e il finto buonismo. Per avere una giusta comprensione bisogna tornare al **Messaggio Integrale Dottrinale**, ristabilire l'Altare come facevano i Profeti del Vecchio Patto per fare scendere il puro Fuoco di Dio come fu al tempo di **Elia (1Re 18)**; nel **Vecchio Patto** quando il Profeta fece l'Altare nella Forma-Parola ne conseguì la scesa del Fuoco, e nel **Nuovo Patto a Pentecoste**, quando la Chiesa ebbe nel Cuore la Forma-Parola del puro Altare (**Atti 1, 2**), ne conseguì la scesa del Fuoco dello Spirito Santo che riempì gli Altari-Tempio di Dio, ossia la Chiesa-Sposa. Occorre dunque la Sana Dottrina. Ripeto, il vero Fuoco scende dove è la Pura Chiesa-Parola.

Per fare ciò dobbiamo tornare alla **Sana Dottrina** e quindi al **Credo Apostolico**; sono gli Apostoli che hanno ricevuto il **Messaggio Integrale**, le **Spiegazioni- Insegnamenti** necessari per non fallire, ossia la **Dottrina Apostolica, Struttura Ossea della Chiesa**, del Corpo di Cristo che il diavolo non può spezzare. Dico non può spezzare, in quanto se le

Chiese oggi si spacca no, si spezzano, è perché taluni membri escono fuori Dottrina, ma gli Eletti restano saldi nella "Sana Dottrina".

La Nuova Nascita diviene deforme se non è aiutata da veri Ministri di Dio, come dice la Bibbia in **Efesini 4**, i quali Ministri sono per il Perfetto Adunamento della Chiesa, per aiutare la crescita e trasformarci da "Fanciulli" a "Uomini Compiuti in

Cristo":

 **Efesini 4:11** Ed Egli stesso ha dati gli uni Apostoli, e gli altri Profeti, e gli altri Evangelisti, e gli altri Pastori, e Dottori;

Efesini 4:12 per lo Perfetto Adunamento dei Santi, per l'opera del Ministero, per l'edificazione del Corpo di Cristo;

Efesini 4:13 finché ci scontriamo tutti nell'Unità della fede, e della conoscenza del Figliuol di Dio, in Uomo Compiuto, alla misura della Statura Perfetta del Corpo di Cristo.

 **1Corinzi 12:28** E Dio ha posto nella Chiesa in primo luogo degli Apostoli, in secondo luogo dei Profeti, in terzo luogo dei Dottori, poi Miracoli, poi Doni di Guarigioni, Assistenze, doni di Governo, Diversità di Lingue.

Ancora ai nostri giorni, anche se sempre più rari, vi sono questi **speciali uomini** scelti da Dio che guidano la Chiesa, parlo dei veri uomini di Dio perché il mondo parimenti è pieno di ibridi e zizzanie.

Coloro che detenevano la **Sana Dottrina** erano gli **Apostoli**, i quali, avendo in quel tempo anche ricevuto il **Ministero Dottorale e Profetico**, hanno scritto il Nuovo Testamento e sancito, per lo Spirito Santo, diversi Ammaestramenti e quindi "La Sana Dottrina", dalla quale nasce questa raccolta di Studi detta il "Credo Apostolico".

Io sono convinto che i Primi Apostoli, grazie alla forte Unzione e alla Chiamata Diretta di Gesù Cristo, detenessero tutti e 5 i Ministeri in funzione dell'Eccellente Chiamata. Ed essi stabilirono le "Basi Dottrinali" anche attraverso "Riunioni Speciali", come quella a favore dei "Gentili" avvenuta in **Atti 15**, definita il "Concilio di Gerusalemme". Difatti troviamo nella Parola:

 **2Pietro 1:19** Noi abbiamo ancora la Parola Profetica più ferma, alla quale fate bene di attendere, come ad una Lampada Rilucente in un luogo scuro, finché schiarisca il giorno, e che la Stella Mattutina sorga nei cuori vostri...

 **Efesini 3:5** Nelle altre epoche non fu concesso ai figli degli uomini di conoscere questo Mistero, così come ora, per mezzo dello Spirito, è stato rivelato ai Santi Apostoli e Profeti di Lui...

 **Apocalisse 21:14** Le mura della città avevano Dodici Fondamenti, e su quelli stavano i Dodici Nomi di Dodici Apostoli dell'Agnello.

 **Apocalisse 21:21** Le dodici Porte erano dodici Perle e ciascuna era fatta da una perla sola. La Piazza della Città era d'oro puro, simile a cristallo trasparente.

Apocalisse 22:2 In mezzo alla Piazza della Città e sulle due rive del fiume stava l'Albero della Vita. Esso dà Dodici Frutti all'anno, porta il suo frutto ogni mese e le foglie dell'Albero sono per la guarigione delle nazioni.

 **Esodo 15:27; Numeri 33:9** Poi giunsero a Elim, dov'erano dodici sorgenti d'acqua e settanta palme; e si accamparono lì presso le acque. [Figura dei 12

(Matteo 10; Marco 3, Luca 6) e dei 70 (Luca 10; Marco 16)].

Nel Vecchio Testamento:

📖 **Isaia 8:20** Attenetevi alla Legge ed alla Testimonianza; se alcuno non parla secondo questa Parola, certo non vi è in lui alcuna aurora.

Nel Nuovo Patto troviamo la Sana Dottrina emanata attraverso gli Apostoli:

📖 **Atti 2:42** Or erano perseveranti nella Dottrina degli Apostoli, e nella comunione, e nel rompere il pane, e nelle orazioni.

📖 **Atti 1:2** fino al giorno che fu elevato in cielo, dopo aver dato mediante lo Spirito Santo delle istruzioni agli Apostoli che aveva scelti.

📖 **Efesini 2:20** Siete stati edificati sul Fondamento degli Apostoli e dei Profeti, essendo Cristo Gesù stesso la Pietra Angolare,

Efesini 2:21 sulla quale l'Edificio intero, ben collegato insieme, si va innalzando per essere un Tempio Santo nel Signore.

Efesini 2:22 In Lui voi pure entrate a far parte dell'edificio che ha da servire come dimora a Dio per mezzo dello Spirito.

Nel Vecchio Patto vi erano la “**Legge ed i Profeti**”, nel Nuovo gli “**Apostoli e i Profeti**”, come per mettere in risalto che la Legge è stata assorbita dalla Dottrina di Gesù Cristo che ne ha assorbito i riti trasformandoli in Spirituali ma ne ha potenziato i Comandamenti attraverso la Purificazione del Sangue di Gesù Cristo per i peccati commessi in precedenza, e attraverso l'azione dello Spirito Santo che ci guida e ci dà la forza, non facendoci crollare nel peccato volontario, attraverso il Sentimento dell'Agnello-Colomba, Parola-Spirito.

Di cui **Cristo**, dunque, è la **Pietra Angolare** in cui tutto si fonde, dando la Rivelazione di Dio e del Suo Progetto-Logos-Spirito.

In Lui abbiamo ricevuto la **Rivelazione dell'Evangelo**, abbiamo non solo la **Parola ma anche lo Spirito e, attraverso la loro fusione, la Rivelazione-Luce che ci libera dalla cecità spirituale**, essendo stati liberati dal **Velo dell'ateismo** (per chi non aveva Dio), dal **Velo della falsa religione** (per i religiosi), e dal **Velo della Legge** (per gli Ebrei Convertiti). Sì, dal **Velo** che verrà rimosso anche ai **144.00** attraverso i **2 Testimoni-Ulivi**, rappresentanti della **Parola-Dottrina-Legge** e della **Testimonianza Profetica** come descritto in **Apocalisse 11; 12** e in **Zaccaria 12**.

Abbiamo ricevuto la **Luce-Rivelazione** in **Gesù-Cristo, Agnello-Colomba, Parola-Spirito, Lampana-Olio** che le **Vergini Avvedute** hanno in **Matteo 25**:

📖 **Matteo 16:17** E Gesù, rispondendo, gli disse: Tu sei beato, o Simone, figlio di Giona, perché né la carne né il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei Cieli.

2Pietro 1:19 Noi abbiamo anche la Parola Profetica più certa a cui fate bene a porgere attenzione, come a una Lampada che splende in un luogo oscuro, finché spunti il giorno e la Stella Mattutina sorganei vostri cuori...

📖 **Salmi 119:105** La tua Parola è una Lampana al mio piè, ed una Luce al mio sentiero.

📖 **2Pietro 1:21** Perciocché la Profezia non fu già recata per volontà umana; ma i Santi uomini di Dio hanno parlato, essendo sospinti dallo Spirito Santo.

Non voglio farti paura con ciò che esamino negli St udi ma solo farti capire cosa c'è di

sbagliato e cosa necessita cambiare.

Se la Nuova Nascita, e dunque anche gli atti esteriori ed interiori (compreso dunque tutto l'ornamento del cristiano), non avviene nel modo giusto, il corpo-credente esce fuori deformato e ricrolla prima o poi nel peccato. Se ad esempio le anime comprendono bene la Confessione, ma non comprendono bene che il peccato volontario non deve commettersi, o non capiscono cosa sia la vita "condotta dallo Spirito Santo", la loro comunione con Dio sarà cont inuamente interrotta e quindi il lavoro di Dio lesa.

L'ignoranza Biblica genera la morte:

 **Osea 4:6 Il mio popolo perisce per mancamento di conoscenza; perciocché tu hai sdegnata la conoscenza, Io altresì ti sdegherò, acciocché tu non mi eserciti il Sacerdozio; e, perciocché tu hai dimenticata la Legge dell'Iddio tuo, Io altresì dimenticherò i tuoi figliuoli.**

Affinché ciò non avvenga, occorre seguire la Nuova Nascita passo passo con la Parola e con lo Spirito Santo; ecco perché l'importanza degli ammaestramenti e di una Chiesa Sana in tutti gli ammaestramenti e principi spirituali è alla Base di una crescita Biblica e Spirituale.

So che lo Studio della vita del Cristiano, interiore ed esteriore, affronta, come tutti i soggetti che trattiamo, tematiche profonde che investono la parte sensibile della nostra libertà sociale, ma sappiamo bene che dal li bero arbitrio abbiamo deciso di servire Dio in servo arbitrio.

Detto ciò, voglio dirti che se ancora non hai fatto ciò che seguirà, consacrando interiormente ed esteriore, devi solo prenderti d'impegno per farlo. Se sei un neo convertito, non temere, e se sei un giovane, sappi che colui che scrive era giovane quando cominciò a servire Dio, avevo diciotto anni e questo tipo di studio per me era ciò che mi giungeva difficile d'applicare, ma Dio m i ha dato forza. Sono parecchi anni che lo servo essendo Pastore e spesso aiuto le anime, specialmente i giovani, con amore, sapendo quanto sia brutto essere giudicati, o quanto sia difficile lasciare quelle cose in cui si è coinvolti con la concupiscenza, ma essendo stato io stesso aiutato da Dio, attraverso la Parola-Spirito, ti dico che anche tu puoi riuscirci!

Una notte, appena diciottenne, piangevo dicendo che non sarei mai riuscito a consacrarmi a Dio esteriormente ed interiormente ed Egli mi parlò a Voce Udibile e mi disse che "*lo avrei servito come Predicatore Ripieno del Fuoco o dello Spirito Santo e il medesimo Fuoco avrebbe bruciato tutto quello che non andava nella mia vita, dandomi anche la forza di uscire fuori dal peccato*". Dico Lui solo ti può dare la forza, ma tu devi prenderti d'impegno!

Tutto diventa obbligatorio per chi serve Dio, perché come possiamo predicare agli altri se noi non applichiamo prima nella nostra vita?

 **1Corinzi 9:27 anzi, macero il mio corpo, e lo riduco in servitù; acciocché talora, avendo predicato agli altri, io stesso non sia riprovato.**

 **Isaia 52:11 ... purificatevi, voi che portate i Vasi del Signore .**

Per le anime nuove voglio sottolineare: non temere, ascolta gli ammaestramenti di Dio, non scappare da Dio come fecero Adamo ed Eva di fronte al peccato commesso, ma vai ai Culti, prega, medita la Parola e sarà la Parola-Spirito a mutarti come dice la Parola:

 **Luca 18:27** Le cose impossibili agli uomini sono possibili a Dio.

 **Isaia 1:18** Venite pur ora, dice il Signore, e litighiamo insieme. Quando i vostri peccati fossero come lo scarlatto, saranno imbiancati come la neve; quando fosser rossi come la grana, diventeranno come la lana.

Ciò che Dio in modo particolare non ama è quando giustifichiamo il nostro peccato, anziché dichiararci peccatori. Molte persone, non volendo lasciare il peccato, sono giunte al metodo illusorio della giustificazione, cercando di manipolare la Bibbia, dando interpretazioni non Bibliche, ma essa ci invita:

 **Atti 2:38** ... Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

 **Proverbi 28:13** Chi copre le sue trasgressioni non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia.

La tentazione che dici di non riuscire a superare è proporzionale alle tue forze, fatti aiutare da Dio e ne verrai fuori:

 **1Corinzi 10:13** Tentazione non vi ha ancora colti, se non umana; or Iddio è fedele, il qual non lascerà che siate tentati sopra le vostre forze; ma con la tentazione darà l'uscita, acciocché la possiate sostenere.

Ricordo ancora quando, le prime volte che andavo in Chiesa, il mio ornamento esteriore era disordinato, ma non demordendo continuai a frequentare, fino a quando ho preso la mia personale decisione, prima togliendo ciò che era sconcio nell'interiore e di conseguenza nell'esteriore. Son o convinto che prima di mettere una gonna lunga al posto di una minigonna devi fare ciò nel tuo cuore, perché se fai ciò nell'esteriore senza farlo col cuore, dedicandoti a Dio, il togliere ciò che è esteriore sarebbe privo della sua completa Potenza, in quanto deve generarsi interiormente ed esteriormente. Cosa che mi rattrista è che la gente giustifica oggi il peccato, associando usi e costumi all'età moderna, aggiungendo che nel Nuovo Testamento siamo sotto la Grazia e dunque si può peccare, perché non siamo nel Vecchio Testamento, volendo volontariamente non accettare i Versi centrali, proprio scritti per noi anche nel Nuovo Testamento:

 **Ebrei 12:14** Procacciate Pace con tutti, e la Santificazione, senza la quale niuno vedrà il Signore.

Giacomo 1:22 E siate facitori della Parola, e non solo uditori; ingannando voi stessi.

 **Matteo 23:25** Guai a voi, Scribi e Farisei ipocriti! Perciocché voi nettate il di fuori della coppa e del piatto; ma dentro quelli son pieni di rapina e d'intemperanza.

 **Romani 6:1** Che diremo dunque? Rimarremo noi nel peccato, acciocché la Grazia abbondì?

 **Romani 6:12** Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale, per ubbidirgli nelle sue concupiscenze.

Romani 6:13 E non prestate le vostre membra ad essere armi d'iniquità al peccato; anzi presentate voi stessi a Dio, come di morti fatti viventi; e le vostre membra ad essere armi di giustizia a Dio.

Romani 6:14 Perciocché il peccato non vi signoreggerà; poiché on siete sotto la

Legge, ma sotto la Grazia.

Romani 6:15 Che dunque? Peccheremo noi, perciocché non siamo sotto la Legge, ma sotto la Grazia? Così non sia.

 **Tito 2:11** Perciocché la Grazia salutare di Dio è apparita a tutti gli uomini; **Tito 2:12** ammaestrandonci che, rinunziando all'empietà, e all'e mondane concupiscenze, viviamo nel presente secolo temperatamente, e giustamente, e piamente;

Tito 2:13 aspettando la beata speranza, e l'apparizione della Gloria del grande Iddio, e Salvatore nostro, Gesù Cristo.

Gesù non è venuto ad annullare la Legge, ha assorbito in sé i vecchi riti, ma certo non è venuto a dire che possiamo commettere i peccati del Decalogo e comunque quelli contro la moralità. Egli è venuto a darci la via di scampo per la condotta errata passata e ad immetterci nella Nuova Nascita e quindi nella Nuova Condotta:

 **Matteo 5:17** Non pensate ch'io sia venuto per annullar la Legge od i Profeti; **Io non son venuto per annullarli; anzi per adempierli.**

Matteo 5:18 Perché in verità vi dico: **Finché il cielo e la terra non passeranno, neppure un iota, o un solo apice della Legge passerà, prima che tutto sia adempiuto.**

Lui è il termine quanto alle prescrizioni rituali, attraverso la Fede in Lui ci ha liberato dal peccato, ma non è un legalista del peccato come pseudo religiosi vogliono descriverlo. C'è da sottolineare che solo chi ama veramente Dio è pronto a fare ciò; i credenti nominali dicono di amare Dio, ma non lo amano veramente, perché chi ama Dio è come una Sposa pronta a cambiare radicalmente per amore del suo Sposo ossia lo Sposo Celeste. Se le mogli cambiano per il loro marito terreno, quanto più dobbiamo cambiare per lo Sposo Celeste!

Oggi il vero grande problema all'interno delle congregazioni è che il mondo sta penetrando e che molti insegnanti moderni, anziché predicare la Parola, per amore di riempire le congregazioni, son divenuti legalisti, modernisti, presentando un pseudo Evangelo moderno, contrario alla Bibbia, definendo il modernismo come mezzo di risveglio rivoluzionario, in grado solo di trasmettere adrenalina umana e scialba spiritualità, emulazione di quella Vera, formando la zizzania e non il grano. Adrenalina simile a quella di un concerto mondano, dove chi si diverte è sedotto dallo spettacolo, bello da vedere ma privo di Vita di Dio; personalmente sono un ex disc jockey, e conosco bene la differenza tra spettacolo e Manifestazione dello Spirito Santo. Il vero movimento si riconosce dal Frutto; si può danzare, lodare, predicare, cantare, ma il Vero Movimento dello Spirito è evidente solo quando un individuo è Rinato di Nuovo e la sua condotta all'interno della Chiesa e Fuori ne è una Manifestazione resa a testimonianza a tutti:

 **Luca 6:44** Ogni albero infatti lo si riconosce dal proprio frutto, perché non si raccolgono fichi dalle spine e non si vendemmia uva da un rovo.

 **Matteo 7:21** Non chiunque mi dice: "Signore, Signore" entrerà nel Regno dei Cieli; **ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei Cieli.**

Come trattiamo in questo Studio, è basilare rimanere vincolati alla Parola di Dio per giungere alla Salvezza.

Voglio chiederti di dimenticare tutto ciò che ti è stato insegnato in modo illusorio e di ascoltare i versi della Bibbia ed ubbidire solo alla Bibbia e di non essere trascinato dietro ammaestramenti errati per simpatia all'uomo o alla struttura ecclesiastica moderna. Giovanni, l'Apostolo dell'amore, invita noi i giovani e anche gli anziani dicendo:

 **1Giovanni 2:15** Non amate il mondo, né le cose che son nel mondo; se alcuno ama il mondo, l'amor del Padre non è in lui.

1Giovanni 2:16 Perciocché tutto quello che è nel mondo: la concupiscenza della carne, e la concupiscenza degli occhi, e la superbia della vita, non è dal Padre, ma è dal mondo.

1Giovanni 2:17 E il mondo, e la sua concupiscenza, passa via; ma chi fa la volontà di Dio dimora in eterno.

 **1Giovanni 4:1** Diletti, non crediate ad ogni spirito, ma provate gli spiriti, se son da Dio; poiché molti falsi profeti sono usciti fuori nel mondo.

 **1Giovanni 4:5** Essi sono dal mondo; e per ciò, quello che parlano è del mondo; e il mondo li ascolta.

 **1Giovanni 5:4** Poiché tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo, cioè, la fede nostra.

 **1Giovanni 5:19** Noi sappiamo che siamo da Dio e che tutto il mondo giace nel maligno.

 **1Giovanni 2:13** Padri, vi scrivo perché avete conosciuto Colui che è fin dal principio. Giovani, vi scrivo perché avete vinto il maligno.

1Giovanni 2:14 Ragazzi, vi ho scritto perché avete conosciuto il Padre. Padri, vi ho scritto perché avete conosciuto Colui che è fin dal principio. Giovani, vi ho scritto perché siete forti, e la parola di Dio rimane in voi, e avete vinto il maligno.

Tutto ciò che è del mondo, ossia la moda, le innovazioni che mutano la natura stessa come Dio l'ha fatta, sono antibibliche e quindi punibili da Dio.

Voglio sottolineare il fatto di dirti di non porre come tuo esempio gli altri credenti, i parenti dello stesso Pastore o il Pastore stesso salvo che siano consacrati a Dio; la salvezza è personale, l'esempio Perfetto è Gesù Cristo, e dunque, come l'Apostolo Paolo insegna, devi essere imitatore solo di Gesù Cristo:

 **1Corinzi 11:1** Siate miei imitatori, come anch'io lo sono di Cristo.

 **Efesini 5:1** Siate dunque imitatori di Dio, perché siete figli da Lui amati...

Come spesso ripeto, molta gente pseudo cristiana pensa, purtroppo, di essere salvata grazie al titolo "cristiano" (fosse anche quello "e vangelico") o al frequentare una radunanza che non mette in pratica tutti gli insegnamenti di Dio, ma li segue solo parzialmente.

La famosa scusa di chi giustifica il peccato è: "ma Dio guarda al cuore e non all'esteriore". La Bibbia, invitandoci a non peccare, dice invece:

 **Matteo 23:25** Guai a voi, Scribi e Farisei ipocriti! Perciocché voi nettate il di fuori della coppa e del piatto; ma dentro quelli son pieni di rapina e d'intemperanza.

 **Luca 11:39** E il Signore gli disse: Ora voi Farisei nettate il di fuori della coppa e del piatto; ma il di dentro di voi è pieno di rapina e di malvagità.

 **Giacomo 4:8** Appressatevi a Dio, ed Egli si appresserà a voi: nettate le vostre mani o peccatori; e purificate i cuori vostri, o doppi d'animo.

Isaia 52:11 Dipartitevi, dipartitevi, uscite di là, non toccat e cosa alcuna immonda; uscite del mezzo di quella; purificatevi, voi che portate i vasi del Signore.

I farisei del Vecchio Patto curavano solo l'esteriore; i religiosi moderni, con la scusa legalista, non solo trascurano l'interiore ma addirittura legalizzano, tra l'altro, il peccato, lasciando che la gente che si accosta a Dio continui a condursi anche nell'esteriore in modo disordinato.

La Bibbia dice che vanno nettate entrambe le parti, ossia il dentro e il fuori, e non solo una!

È abbastanza chiaro questo verso a svelare il fatto che non i religiosi nominali, ma i facitori della Parola saranno salvati:

Giacomo 1:22 E siate facitori della Parola, e non solo uditori; ingannando voi stessi.

Rammemoriamo che i tempi scorrono ma Dio resta lo stesso e tiene ai suoi ordinamenti anche se passano i secoli, contrariamente alla tesi modernista che Dio, l'Antico, debba diventare moderno:

Ebrei 13:8 Gesù Cristo è lo stesso Ieri, ed Oggi, e in Eterno.

Sappiamo che la ribellione-trasgressione è anche la mancata applicazione della Parola ed è pari all'idolatria e alla magia:

1Samuele 15:23 Perciocché la ribellione è pari al peccato dell'indovinare; e il trasgredire è pari al peccato che si commette intorno agl'idoli ed alle immagini.

Ubbidisci alla Parola di Dio, ricordandoti che il condurti disordinatamente è un'azione disonesta e la Compiuta Carità sprezza la disonestà:

1Corinzi 13:5 (La Carità) Non opera disonestamente...

I Santi non devono avere in loro:

Efesini 5:4 ... disonestà...

Ancora hai tempo di allinearti alla Luce della Parola, alla Guida dello Spirito e alla Chiesa Sana. Come le **5 Vergini** di **Matteo 25**, puoi maturare nei **5 Ministeri**, attraverso la **Lampana-Parola, possedendo l'Olio-Spirito, per generare la Luce-Rivelazione e trovare la giusta Via-Gesù-Cristo che ti conduce allo Sposo Celeste.**

Il nostro "Esempio" è Dio e la "Forma della giusta Condotta Cristiana" è la Bibbia, e anche se uno pseudo pastore o un angelo ci predica un Evangelo diverso sia anatema, cambia Chiesa e allineati nella Giusta Volontà Biblica di Dio! Io vi ribadisco, alla Luce della Bibbia, che qualsiasi Chiesa che non insegna tutti gli Ammaestramenti di Dio è una Chiesa deforme e rischiamo di perdere la Vita Eterna; occorre dunque seguire una Chiesa-Raunanza che insegna e mette in pratica tutti gli insegnamenti di Dio al fine di avere la Certezza di essere Salvati noi e la casa nostra, attraverso il fatto che tutta la Parola-Spirito entra nella nostra vita.

Egli invita il Suo popolo dicendo in **1Pietro 1 dal verso 15 al verso 16**: "... ma come Colui che vi ha chiamati è Santo, voi pure siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: «Siate santi, perché Io Sono Santo»."

Ricordatevi di Balaam, egli era un profeta di Dio, ma **non era allineato alla Legge come**

Mosè, era come una congregazione che invoca Dio ma non cammina nella Sana

Dottrina. Per questo Dio non lo gradiva, pur se egli era suo servo ed aveva un popolo di seguito (**Numeri 22, 23, 24, 31**). Balaam tramite le moabite, donne scostumate malgrado lodavano Dio (figura di coloro che si dicono credenti, popolo di Dio, ma non si allineano alla Santità di Dio; ancor a oggi il mondo né è pieno), con la sua condotta portò Israele al peccato, facendo cade re in fornicazione alcuni israeliti, e per questo Dio Stesso dovette mettere in guardia il Suo popolo di ogni tempo, esortandolo a stare attento ai Balaam che sarebbero sorti:

 **Apocalisse 2:14** Ma Io ho alcune poche cose contro a te, cioè: che tu hai quivi di quelli che tengono la dottrina di Balaam, il quale insegnò a Balac di porre intoppo davanti ai figliuoli d'Israele, acciocché mangiassero delle cose sacrificate agl'idoli, e fornicassero.

Apocalisse 2:15 Così hai ancora tu di quelli che tengono la dottrina dei Nicolaiti; il che Io odio.

Apocalisse 2:16 Ravvediti; se no, tosto verrò a te, e combatterò con loro con la spada della mia Bocca.

Ancora oggi vi sono due categorie di servi all'interno del popolo di Dio:

1. **quelli che come Mosè amano Dio e la Sua Legge, quindi uomini che si consacrano e vivono la Parola e la fanno vivere al popolo di Dio;**
2. **quelli che come Balaam, pur avendo alle volte ricevuto da Dio un Ministero, non lo usano nel giusto modo, ma anzi vivono legati al peccato, giustificandolo e lasciando il popolo libero di peccare, intossicando le loro vite e compromettendo il Messaggio di Dio, attraverso eresie che legalizzano forme di modernismo per amore di riempire le congregazioni e quindi fare entrare il mondo nelle congregazioni.**

La Sana Dottrina e la Nuova Nascita fanno la differenza tra il vero Cristiano e quello falso, tra il grano e la zizzania. Dio per certo non risparmierà i Messaggeri che hanno usato male il Dono di Dio nella loro vita distruggendo la loro vita e quella del popolo che Dio aveva affidato loro; cerchiamo in ogni modo di scampare dalla sorte che toccò a Balaam e di conservare il popolo di Dio affinché non faccia la fine dei moabiti (**Giosuè capitolo 13 verso 22; Numeri capitolo 31**).

Ma c'è da sottolineare che vi è anche una grande diversità sentimentale: Mosè è un uomo grandemente mansueto, Balaam è dedito al denaro e pronto a maledire:

 **Numeri 12:3** Or quell'uomo Mosè era molto mansueto, più che altro uomo che fosse in su la terra.

 **Balaam - Numeri 22, 23, 24, 31.**

Non conta che la tua congregazione sia grande o piccola, numerosa o no. Se fosse il numero dei fedeli a stabilire la salvezza, allora potremmo affermare che in tutti i secoli, compreso al tempo di Gesù, sempre un residuo ha seguito la Verità Biblica e mai la maggioranza; la stessa ricchezza e grandezza maggiore l'ha sempre detenuta la falsa religione, la via larga. Non seguire le masse, ma segui la Bibbia e non fallirai! Cristo è l'Antico dei giorni, non è moderno; noi dobbiamo adempiere tutta la Sua

Parola e dunque la Sana Dottrina:

 **Matteo 7:13** Entrate per la porta stretta, perciocché larga è al porta, e spaziosa la via, che mena alla perdizione; e molti son coloro che entran per essa.

 **Matteo 20:16; 22:14** ... molti son chiamati, ma pochi Eletti.

 **Matteo 7:21** Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà ne l Regno dei Cieli; ma chi fa la volontà del Padre mio, che è nei cieli.

Matteo 7:22 Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiam noi profetizzato in Nome Tuo, e in Nome tuo cacciati demoni, e fatte, in Nome tuo, molte Potenti Operazioni?

Matteo 7:23 Ma Io allora protesterò loro: Io non vi conobbi gi ammai; dipartitevi da Me, voi tutti operatori d'iniquità.

 **Matteo 12:46** Ora, mentre Egli parlava ancora alle turbe, ecco, sua madre, ed i suoi fratelli, fermatisi di fuori, cercavano di parlargli.

Matteo 12:47 Ed alcuno Gli disse: «Ecco tua madre, ed i tuoi fratelli, sono là fuori cercando di parlarti.»

Matteo 12:48 Ma Egli, rispondendo, disse a colui che gli aveva ciò detto: «Chi è mia madre, e chi sono i miei fratelli?»

Matteo 12:49 E distesa la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco la madre mia, ed i miei fratelli.

Matteo 12:50 Poiché chiunque avrà fatto la volontà del Padre mi o, che è nei cieli, mi è fratello e sorella e madre».

 **Galati 1:8** Ma, quand'anche noi, od un angelo del cielo, vi evangelizzassimo oltre a ciò che vi abbiamo evangelizzato, sia anate ma.

Galati 1:9 Come già abbiam detto, da capo ancora dico al presente: Se alcuno vi evangelizza oltre a ciò che avete ricevuto, sia anatema.

 **Giosuè 1:8** Questo Libro della Legge non si diparta giammai dalla tua bocca; anzi medita in esso giorno e notte; acciocché tu prenda guardia di far secondo tutto ciò che in Esso è scritto; perciocché allora renderai felici le tue vie, e allora prospererai.

 **Isaia 8:20** Attenetevi alla Legge ed alla Testimonianza; se alcuno non parla secondo questa Parola, certo non vi è in lui alcuna aurora.

 **Apocalisse 22:18** Io protesto ad ognuno che ode le Parole della Profezia di questo Libro, che, se alcuno aggiunge a queste cose, Iddio manderà sopra lui le piaghe scritte in questo Libro.

Apocalisse 22:19 E se alcuno toglie delle parole del Libro di questa Profezia, Iddio gli torrà la sua parte dell'Albero della Vita, e della Santa Città, e delle cose scritte in questo Libro.

 **Deuteronomio capitolo 4 verso 2:** Non aggiungete nulla a ciò ch'Io vi comando, e non ne diminuite nulla, affine di osservare i Comandamenti del Signore Iddio vostro, i quali Io vi do.

 **Deuteronomio capitolo 29 verso 29:** Le Cose Occulte sono per lo Signore Iddio nostro; ma le Rivelate sono per noi, e per li nostri figliuoli, in perpetuo; acciocché mettiamo in opera tutte le Parole di questa Legge.

-  **Tito 2:1** Ma tu parla di cose che siano conformi alla Sana Dottrina.
-  **2Timoteo 4:2** predica la Parola, insisti a tempo e fuor di tempo, riprendi, rimprovera, esorta con ogni pazienza e Dottrina.
- 2Timoteo 4:3** Verrà il tempo, infatti, in cui non sopporteranno la Sana Dottrina ma, per prurito di udire, si accumuleranno maestri secondo le loro proprie voglie.
-  **Tito 1:9** che ritenga fermamente l'insegnamento secondo la fedele Parola, per essere in grado di esortare nella Sana Dottrina e di convincere quelli che contraddicono.
-  **Romani 16:17** Or io vi esorto, fratelli, a guardarvi da quelli che fomentano le divisioni e gli scandali contro la Dottrina che avete appreso, e ritiratevi da loro...
-  **2Tessalonicesi 3:6** Ora, fratelli, noi vi ordiniamo, nel Nome del Signor nostro Gesù Cristo, che vi ritirate da ogni fratello che cammina disordinatamente, e non secondo l'insegnamento che ha ricevuto da noi.
-  **2Giovanni 9** Chi va oltre e non dimora nella Dottrina di Cristo, non ha Dio; chi dimora nella Dottrina di Cristo, ha il Padre e il Figlio.
- 2Giovanni 10** Se qualcuno viene a voi e non reca questa Dottrina, non ricevetelo in casa e non salutatelo...
-  **2Tessalonicesi 2:3** Niuno v'inganni per alcuna maniera; perciocché quel giorno non verrà, che prima non sia venuta l'aposta sia, e non sia manifestato l'uomo del peccato, il figliuol della perdizione.

Non andare dietro ai segni, ma segui la “Conformità Biblica” in una condotta Santa, e anche se vi fossero segni, ascolta attentamente se viene predicata la Sana Dottrina, in quanto la Bibbia denuncia:

-  **Deuteronomio 13:1** Se sorge in mezzo a te un profeta o un sognatore di sogni che ti proponga un segno o un prodigio,
- Deuteronomio 13:2** e il segno o il prodigio di cui ti ha parlato si avvera e dice: "Seguiamo altri dèi che tu non hai mai conosciuto e serviamoli", **Deuteronomio 13:3** tu non darai ascolto alle parole di quel profeta o di quel sognatore di sogni, perché l'Eterno, il vostro DIO, vi mette alla prova per sapere se amate l'Eterno, il vostro DIO, con tutto il vostro cuore e con tutta la vostra anima.
- Deuteronomio 13:4** Seguirete l'Eterno, il vostro DIO, Lui temerete, osservate i Suoi Comandamenti, ubbidirete alla sua voce, lo servirete e rimarrete stretti a Lui.
-  **2Tessalonicesi 2:9** Del quale empio l'avvenimento sarà, secondo l'oper azione di satana, con ogni potenza, e prodigi, e miracoli di menzogna...

Non dire che “Dio è dappertutto e salva tutti”, Dio è presente dove la Sua Parola è insegnata Integralmente e i salvati sono i facitori della Parola.

Abbiamo la responsabilità di aiutare in una sana crescita non solo noi stessi, ma anche i nostri cari:

-  **Giosuè 24:15** ... ma io e la casa mia serviremo al Signore.
-  **Atti 16:31** Ed essi dissero: Credi nel Signor Gesù Cristo, e sarai salvato tu, e la casa tua.

Noi non obblighiamo la gente a mettere in pratica gli insegnamenti, sappiamo che è lo Spirito Santo che Guida e dà forza alle anime di uscire fuori dal peccato; il nostro compito di Ministri, però, è di portarvi alla Conoscenza, affinché poi lo Spirito Santo vi renda liberi:

 **Giovanni 8:31** E Gesù disse ai Giudei che gli avevano creduto: Se voi perseverate nella mia Parola, voi sarete veramente miei discepoli;

Giovanni 8:32 e conoscerete la Verità, e la Verità vi francherà . 

Giovanni 15:3 Già siete voi mondi, per la Parola che Io vi ho detta.

Mantenendoci fedeli fino alla fine:

 **Apocalisse 2:10** Non temer nulla delle cose che tu soffrirai; ecco, egli avverrà che il Diavolo cacerà alcuni di voi in prigione, a cciocché siate provati; e voi avrete tribolazione di dieci giorni; sii fedele fino alla morte, ed Io ti darò la Corona della Vita.

Concludiamo come concluse Paolo parlando del Velo:

1Corinzi 11:13 Giudicate fra voi stessi: è egli convenevole che la donna faccia orazione a Dio, senza esser velata?

 **1Corinzi 11:16** Ora, se alcuno vuol parer contenzioso, noi, né le Chiese di Dio, non abbiamo una tale usanza.

Paolo con quest'ultimo verso mette in risalto che ciò non è un'innovazione o un Comando, ricevuto da Paolo stesso, ma è un Comando Apostolico già in vigore da sempre in tutte le Chiese di Dio e quindi dagli Apostoli, che insegnavano il "giusto decoro del cristiano", come intorno al velo anche in tutto ciò che tratta la Bibbia e dunque la Sana Dottrina.

Alcuni ricevono lo Spirito Santo e poi fanno come vogliono loro, non facendosi Guidare dal Grande Maestro Spirito Santo che ci dice continuamente:

 **Ebrei 12:14** Procacciate Pace con tutti, e la Santificazione, senza la quale niuno vedrà il Signore.

Quando non lasciamo esercitare in noi la conduzione e l'insegnamento dello Spirito Santo, rischiamo di spegnerlo; possiamo ritornare peggio di prima e alla fine un giorno essere giudicati:

 **1Tessalonicesi 5:19** Non spegnete lo Spirito.

 **Matteo 4:1** ALLORA Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto...

 **Matteo 12:43-46; Luca 11:24-26** Quando lo spirito immondo esce da un uomo, si aggira per luoghi aridi cercando riposo e non lo trova. Allora dice: "Ritournerò nella mia casa da dove sono uscito"; e quando ci arriva, la trova vuota, spazzata e adorna. Allora va e prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui, i quali, entrati, vi prendono dimora; e l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa malvagia generazione.

1Pietro 4:17 Infatti è giunto il tempo in cui il giudizio deve cominciare dalla Casa di Dio; e se comincia prima da noi, quale sarà la fine di quelli che non ubbidiscono all'Evangelo di Dio?

APPROFONDIMENTO TEMA

NELLA RACCOLTA STUDI: “[LA NUOVA NASCITA](#)”

NELLA RACCOLTA STUDI: “[LA GIUSTA CONDOTTA CRISTIANA](#)”

Clicca l'ultimo rigo del Collegamento Internet per aprire la pagina:

NELLA RACCOLTA STUDI: “[AVVERTIMENTI E CONCLUSIONI](#)”

Palermo, 21/05/2014

Dio vi Benedica
Vostro conservo in Cristo
Pastore Zanca Piero

Ultimo aggiornamento 14-01-2015-16